

**TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA**  
Procedura di Esecuzione Immobiliare

**Esecuzione Immobiliare n. 60/2022**

*promossa da*

e per essa la mandataria

*con l'intervento di:*

e per essa la mandataria

*contro*

N. Gen. Rep. **60 / 2022**  
data udienza ex art. 569 c.p.c.: **22/11/2022**

Giudice delle Esecuzioni: **Dott.ssa Martina GASPARINI**

Custode dei beni: **Avv.to Domenico PIOVESANA**

## **FACSICOLO ALLEGATI – N 3**

19 Novembre 2022

**Esperto alla stima: Arch. Stefano Barbazza**  
**Codice fiscale: BRBSFN63S27H823P**  
**Studio in: Galleria Progresso n. 5 - 30027 San Donà di Piave**  
**Telefono: 0421332720**  
**Email: stefano.barbazza@virgilio.it**  
**Email PEC: stefano.barbazza@archiworldpec.it**

Architetto Stefano Barbazza - Galleria Progresso 5 - 30027 San Donà di Piave (VE)  
Telefono e Fax 0421 / 332720 - E-mail stefano.barbazza@virgilio.it



COPIA DEL DOCUMENTO INFORMATICO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE ALLEGATO ALLA MAIL IN ORIGINALE  
REGISTRATO AL PROTOCOLLO DEL COMUNE DI VENEZIA CON IL N. 2022/264770 del 16/06/2022

G6



COMUNE DI VENEZIA  
Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Sportello Unico Edilizia

## PERMESSO DI COSTRUIRE

Pratica 1943703 - PG 2022/189061  
Pratica SUAP 04312740279-20042022-1018  
Fascicolo 2022/XII.2.10/3829

### DITTA:

p.iva (CONDUTTORE)  
AMMINISTRATORE UNICO) c.f.  
c.f. (PROPRIETARIO)  
c.f. (PROPRIETARIO)

### INDIRIZZO LAVORI:

VIA TRIESTINA (FAVARO - TESSERA - AEROPORTO) N.159;

### DATI CATASTALI:

N.C.E.U. sez.UNIFICATA, fg.168, mp.368;

### PROGETTISTA:

BUOSO ROBERTO-ARCHITETTO c.f. BSURRT67S25L736R

### DIRETTORE LAVORI:

BUOSO ROBERTO-ARCHITETTO c.f. BSURRT67S25L736R

### OPERE PERMESSE:

**Variante a PDC PG 2021/469897 del 13/10/2021 relativo alla "Realizzazione edificio di servizio funzionale al parcheggio esistente", per riduzione di superficie e volume.**

### CONDIZIONI:

- Si richiamano le condizioni di cui al Permesso di Costruire originario prot. PG 2021/469897 del 13/10/2021
- Siano realizzati conformi allacciamenti d'uso;
- Gli impianti siano realizzati conformemente alle norme CEI UNI CIG e D.M. 37/2008;

Conformemente agli elaborati grafici presentati dalla Ditta sotto elencati che, conservati nel portale *impresainungiorno.gov.it*, devono considerarsi parte integrante del presente atto:

04312740279-20042022-1018.003.PDF.P7M

04312740279-20042022-1018.004.PDF.P7M

04312740279-20042022-1018.005.PDF.P7M





COMUNE DI VENEZIA  
Area Sviluppo del Territorio e Città' Sostenibile  
Settore Sportello Unico Edilizia

04312740279-20042022-1018.006.PDF.P7M

04312740279-20042022-1018.015.PDF.P7M

Il presente atto non costituisce sanatoria ai sensi del titolo IV del D.P.R. 06/06/2001 n. 380.





COMUNE DI VENEZIA  
Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Sportello Unico Edilizia

### IL DIRIGENTE

Preso atto che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo per l'ottenimento del PERMESSO DI COSTRUIRE Art. 10 DPR 380/2001;  
Vista la domanda della Ditta presentata al SUAP con prot. SUPRO n. REP\_PROV\_VE/VE-SUPRO 0197227 del 28/04/2022 ed acquisita al Protocollo Generale con n. PG 2022/189061 del 28/04/2022;  
Visto il Permesso di Costruire PG PG 2021/469897 del 13/10/2021  
Vista la Legge 17/08/1942 n. 1150 e successive integrazioni e modifiche;  
Vista la Legge 28/01/1977 n. 10 - norme per l'edificabilità dei suoli;  
Visto il D.P.R. 6/6/2001 n. 380, modificato e integrato dal D.Lgs. 27/12/2002 n. 301 (Testo Unico dell'Edilizia);  
Vista la Legge Regionale 27/06/1985 n. 61 - norme per l'assetto e l'uso del territorio;  
Vista la Legge Regionale 23/04/2004 n. 11 - norme per il governo del territorio e in materia di Paesaggio;  
Vista la vigente normativa urbanistico edilizia del Comune di Venezia;  
Visto il vigente Regolamento Edilizio approvato con Delibera di C.C. n. 70 del 13/12/2019;  
Vista l'istruttoria tecnica edilizia urbanistica;  
Vista autocertificazione a firma del progettista relativa alla conformità dell'intervento alle norme igienico - sanitarie;  
Visto il deposito degli impianti ai sensi del DM 37/2008;  
Vista la dichiarazione circa la conformità del progetto alle disposizioni per l'eliminazione delle barriere architettoniche;

### RILASCI PERMESSO DI COSTRUIRE PER LE OPERE E CON LE CONDIZIONI DI CUI SOPRA

Alla Ditta:

(CONDUTTORE)  
(AMMINISTRATORE UNICO)  
(PROPRIETARIO)  
(PROPRIETARIO)

### CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE DOVUTO PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il contributo di costruzione per il complesso delle opere, ai termini degli artt. 16 e 19 del D.P.R. 6/6/2001 n. 380, del Titolo V, Capo 2 della L.R. 27/6/85 n. 61, ed ai sensi della delibera della Giunta Comunale in data 16/12/2020 n. 94, è determinato nella misura di Euro - come segue:

	CALCOLATO	DETRAZIONI (*)	DOVUTO
Oneri Urbanizzazione Primaria	918,56	2.264,45	-
Oneri Urbanizzazione Secondaria	380,08	936,77	-
Costo di Costruzione	1.150,16	3.141,60	-
		Totale Dovuto	-

(\*) Detrazione Contributo di Costruzione di cui al PDC originario PG 2021/469897 del 13/10/2021.





COMUNE DI VENEZIA  
Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Sportello Unico Edilizia

Pagamenti rateali effettuati per il PdiC 2021/469897:

Oneri Urb. Primaria € 1.132,23, Oneri Urb. Secondaria € 468,39, Costo di Costruzione € 1.570,80.

Si confermano gli obblighi e gli impegni già assunti con il Permesso di Costruire e le eventuali varianti già rilasciate.

I lavori dovranno comunque essere ultimati entro 3 anni dalla data di inizio lavori del Permesso di Costruire originario.

Si fa presente che restano valide le modalità ed i termini di pagamento previsti con il Permesso di Costruire e le eventuali varianti già rilasciate.

Decorso i termini di inizio e fine lavori, il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alle scadenze venga richiesta una proroga, ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 380/2001 e la stessa sia favorevolmente accolta.

Si sottolinea, ai sensi dell'art. 1.8 delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al P.R.G. per il centro storico e dell'art. 34 del P.A.L.A.V., l'obbligo di comunicare al Comune ed alla Soprintendenza ai Beni Archeologici le opere che prevedono fasi di scavo.

Il Dirigente\*  
Arch. Emanuele Paolo Ferronato

*\* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 82 del 07/03/2005.*

Avverso questo provvedimento può essere proposto:

- ricorso al T.A.R. Veneto entro 60 giorni dalla data della presente ai sensi della L. n.1034/1971;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data della presente ai sensi degli articoli 8 e seguenti del D.P.R. n. 1199/1971.





COMUNE DI VENEZIA  
Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Sportello Unico Edilizia

**SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DEI TERZI**, ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia e successive modifiche e integrazioni, per l'esecuzione dei lavori in oggetto in conformità agli elaborati che si restituiscono muniti della firma e del timbro dell'Ufficio. Il presente Permesso di Costruire viene rilasciato subordinatamente alla osservanza delle Norme contenute nelle Leggi e Regolamenti vigenti ed alle prescrizioni e condizioni di cui al presente Permesso di Costruire.

Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo, quello di ultimazione dei lavori non può essere superiore a 3 anni da quello del loro inizio.

Qualora i lavori non siano stati ultimati nel termine stabilito, il titolare del Permesso di Costruire dovrà presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo Permesso di Costruire concernente la parte non ultimata.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza del Permesso di Costruire, qualora sia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine prefissato.

Il Permesso di Costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo. Qualora i lavori non siano condotti secondo il progetto approvato, le norme vigenti e le prescrizioni del presente atto, saranno applicate le sanzioni previste dal Titolo IV del D.P.R. 6/6/2001 n. 380 modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n. 301, dalla Legge Regionale 27/06/1985 n. 61, dalle successive modifiche e/o integrazioni nonché dai Regolamenti Comunali.

Il titolare del Permesso di Costruire, il committente, il costruttore sono responsabili, ai fini e per gli effetti delle norme contenute nel presente capo della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché, unitamente al direttore dei lavori, a quelle del Permesso di Costruire e alle modalità esecutive stabilite dal medesimo (Art. 29 D.P.R. 6/6/2002 n. 380).

Per le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica, si dovranno osservare le prescrizioni dalla parte II artt. dal 52 al 76 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

Si richiama l'osservanza:

- del D.M. 11/03/1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";
- di sottoporre a collaudo le opere ai sensi degli articoli da 64 a 67 del DPR 380/01 nonché ai sensi del D.M. 14/01/2008;
- delle prescrizioni dettate dal D.lgs. 152 del 03/04/2006 "norme in materia ambientale" di cui alla parte IV titolo 5 (in tema di bonifiche) nonché della normativa in materia ambientale (Terre e rocce da scavo).

Qualora le baracche di cantiere debbano essere installate su area privata esterna al cantiere stesso, dovrà essere ottenuto preventivo Permesso di Costruire.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di affissione sugli steccati, impalcati, ecc., senza richiedere alcuna autorizzazione.

Dovrà essere presentata richiesta scritta per ottenere specifica autorizzazione all'eventuale occupazione temporanea di suolo pubblico ai sensi dell'art. 26 del vigente Regolamento Edilizio.

Prima dell'inizio dei lavori, nel caso siano previste opere di scavo con aggotamento delle acque di falda mediante impianti di "wellpoint" in collettore di fognatura acque mista, collettore di fognatura acque bianche o in scolo o





COMUNE DI VENEZIA  
Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Sportello Unico Edilizia

canale consortile, dovrà essere ottenuta preventivamente la prescritta autorizzazione allo scarico rilasciata dall'ente competente.

La mancata preventiva acquisizione del titolo autorizzativo allo scarico delle acque di emungimento delle acque di falda costituisce, qualora accertato lo scarico non autorizzato, attività illegittima sanzionabile a norma di legge.





COMUNE DI VENEZIA  
Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Sportello Unico Edilizia

## ULTERIORI ADEMPIMENTI

E' fatto obbligo al Titolare di notificare gli estremi del Permesso di Costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, acqua, gas, telefono, ...) a cui si fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

Il titolare del Permesso di Costruire, o suo avente causa, congiuntamente al direttore dei lavori, a norma degli artt. 23, 24 e 25 del vigente Regolamento Edilizio, deve comunicare all'amministrazione la data di inizio e ultimazione dei lavori utilizzando la modulistica disponibile nel portale web del Comune. La mancata comunicazione comporta che sia assunta quale data di inizio dei lavori, la data di rilascio del Permesso di Costruire, e quale data di ultimazione, il termine di tre anni decorrente dalla data di inizio lavori, ovvero quello della presentazione della SCIA di agibilità qualora la stessa venga presentata nei tre anni dalla data di inizio dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere designati il Direttore dei Lavori e l'Impresa assuntrice dei medesimi dandone tempestiva comunicazione all'Ufficio.

Ai sensi ed agli effetti della Legge 09/01/1991 n. 10 e artt. 122 al 135 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, relativi al consumo energetico per usi termici negli edifici, dovrà essere prodotta in duplice copia, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione prevista dall'art. 28 e dal Regolamento di applicazione della Legge medesima, approvato con D.P.R. 26/10/1993 n. 412, pena le sanzioni previste dall'art. 34 della Legge 09/01/1991 n. 10.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 05/03/1990 n. 46, nei casi prescritti dall'art. 4 del Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 06/12/1991 n. 447, dovrà essere prodotta, in duplice copia, prima dell'inizio dei lavori relativi, il progetto degli impianti.

Sia ottemperato a quanto prescritto dall'art. 14 comma 8, art. 22 comma 4 e dall'art. 23 comma 4 del vigente Regolamento di Igiene Urbana Veterinaria e sul Benessere degli Animali, approvato con delibera del C. C. n. 144 del 16/11/2009.

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 380/01, ai fini dell'agibilità, entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il soggetto titolare del permesso di costruire, o il suo successore o avente causa, presenta allo sportello unico per l'edilizia la segnalazione certificata, qualora dovuta.

Il rilascio del Permesso di Costruire si riferisce esclusivamente alle opere richieste ed evidenziate negli elaborati progettuali e non costituisce sanatoria o presa d'atto di eventuali stati di fatto realizzati abusivamente.

All'interno del cantiere deve essere conservata la documentazione prevista da leggi e regolamenti, anche in copia, con particolare riferimento alla documentazione relativa al Permesso di Costruire.

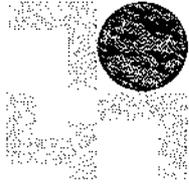
Ai sensi dell'art. 31 del vigente Regolamento Edilizio i cantieri edili devono essere muniti di cartello affisso in modo tale da consentirne chiaramente la lettura. Il cartello deve essere posto in posizione visibile e contenere le indicazioni relative a:

- Tipo e titolo dell'opera in corso di realizzazione;
- Estremi del Permesso di Costruire;
- Nominativi del committente, del progettista, del Direttore dei Lavori, dell'esecutore dei lavori, del responsabile di cantiere, del responsabile della sicurezza, del Coordinatore in fase di progettazione e in fase di esecuzione;
- Recapito telefonico per emergenze;

Il cartello e le scritte in esso contenute sono esenti dal pagamento di tasse e diritti comunali, purchè conformi al vigente Regolamento CIMP.

Le indicazioni contenute nei cartelli di cantiere devono poter essere leggibili nel corso del tempo in quanto spesso a causa di agenti atmosferici le suddette indicazioni si sbiadiscono e/o cancellano.





**7047**  
ASSOCIATI

## Relazione Tecnico Descrittiva

**Oggetto:** Variante al progetto per la realizzazione edificio di servizio afferente a parcheggio a raso  
in via Triestina n. 159 a Tessera (VE).

**Riferimento:** Pratica 1534063 - PG 2019/264739  
Pratica SUAP n. 04312740279-17052019-1802 - SUAP 313  
Fascicolo 2019/12.2.2/2828

**Richiedente:**

P. IVA

**Progettista:** 7047 Associati - P.Iva 04593450275 - C.F. 90188490271  
Via Triestina 52/9 - 30173 Favaro Veneto, Venezia (VE)  
Arch. Roberto Buoso

In forza del P.d.C. in riferimento, il richiedente ha ottenuto permesso a realizzare un piccolo edificio da adibire a biglietteria a servizio dell'attività di parcheggio a raso esistente in via Triestina n. 159 a Tessera (VE) - su fondo identificabile catastalmente nel N.C.E.U. del Comune di Venezia al Fg. 168, Particella 368.

La V.P.R.G. vigente classifica il lotto come Zona Territoriale Omogenea D, sottozona D8.a - attività florovivaistiche.

Con la presente istanza di variante - in relazione alle mutate esigenze della committenza - si intende ridurre le dimensioni del manufatto autorizzato, restando all'interno della sagoma autorizzata.

Nello specifico, sarà posato direttamente sul fondo esistente in ghiaia un manufatto prefabbricato realizzato in officina e già completo degli impianti necessari.

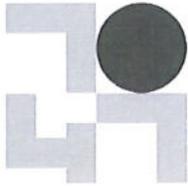
### 7047 Associati

Via Triestina 52/9  
30173 - Venezia (VE)  
+39 350 0487729

C.F. 90188490271  
P.Iva 04593450275  
Cod. Destinatario: KRRH6B9

www.7047associati.it  
info@7047associati.it  
7047associati@archiworldpec.it





**7 0 4 7**  
ASSOCIATI

La rampa di accesso, per superare il dislivello tra il piano campagna e il pavimento dell'edificio, sarà realizzata in ghiaia costipata analogamente al fondo circostante esistente.

Per quanto riguarda gli adempimenti derivanti dal D.M. 37/2008, si allega il progetto degli impianti di condizionamento ed elettrico.

Con riferimento al rispetto delle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi si dichiara che le attività previste non sono soggette al rilascio del certificato di prevenzione incendi.

Gli elaborati grafici di progetto rappresentano compiutamente l'entità degli interventi descritti.

Si allegano altresì le seguenti certificazioni:

- Certificazione CE;
- Dichiarazione di Prestazione DoP;
- Descrizione delle caratteristiche tecniche.

Venezia, 22/04/2022

Il progettista

**Arch. Roberto Buoso**



**7047 Associati**

Via Triestina 52/9  
30173 - Venezia (VE)  
+39 350 0487729

C.F. 90188490271  
P.Iva 04593450275  
Cod. Destinatario: KRRH6B9

www.7047associati.it  
info@7047associati.it  
7047assoociati@archiworldpec.it





## CARATTERISTICHE TECNICHE - MODELLO EU

### DATI DI PROGETTO:

Carico tetto	150 kg/mq
Portata Pavimento (modulo posato a terra)	250 kg/mq
Velocità ammissibile vento	100 Km/h

### STRUTTURA:

- Profili metallici: realizzati mediante presso-piegatura a freddo, spessore 2,0 mm.
- Materiale: acciaio secondo la norma EN 10025 – zincato a caldo.
- Accessori: 4 punti di aggancio/sollevamento fissati nella struttura del tetto, gronde di raccolta acque meteoriche ricavate nei profili perimetrali del tetto, pluviali in PVC inseriti all'interno dei montanti d'angolo.
- Asole di sollevamento nel profilo di base.
- Tasche passaporche per sollevamento con carrello elevatore.

### BASAMENTO –PAVIMENTO:

- Struttura: realizzata mediante profili presso-piegati a freddo, spessore 2,0 mm, saldati tra loro perimetralmente e collegati trasversalmente da profili metallici sagomati a "C" H.100mm
- Pavimento: rivestimento realizzato con in PVC eterogeneo incollato su di un'unico pannello di truciolare spessore 18 mm, a sua volta fissato sul profilo del basamento mediante viti auto fissanti.
- Lamiera di sottofondo anti-umidità.

### PARETI :

- Realizzate con pannelli autoportanti coibentati in poliuretano espanso.
- Superficie esterna: lamiera zincata micronervata (metodo Sendzimir – UNI EN 10147) pre-verniciata bianco/grigio con metodo Coil Coating.
- Massa Isolante: espanso rigido ad alto potere isolante a base di resine poliuretaniche (PUR), spessore 50 mm.
- Superficie interna: lamiera zincata micronervata (metodo Sendzimir – UNI EN 10147) pre-verniciata bianco/grigio con metodo Coil Coating.
- Giunzioni: con guarnizione di tenuta antipioviggia ed antipolvere.

### TETTO:

- Struttura: realizzata mediante profili presso-piegati a freddo, spessore 2,0 mm, saldati tra loro perimetralmente; tali profili sono sagomato in modo tale da fungere da gronda per la raccolta delle acque meteoriche
- Superficie esterna: lamiera zincata micronervata (metodo Sendzimir – UNI EN 10147) pre-verniciata bianco/grigio con metodo Coil Coating.
- Massa Isolante: espanso rigido ad alto potere isolante a base di resine poliuretaniche (PUR), spessore 50 mm+ 40 greca.
- Superficie interna: lamiera zincata micronervata (metodo Sendzimir – UNI EN 10147) pre-verniciata bianco/grigio con metodo Coil Coating.

### INFISSI:

- Struttura: profili in alluminio RAL 9010
- Maniglie: maniglia interna ed esterna in PVC ad alta densità.
- Tenute: del tipo antipioviggia ed antipolvere.

#### SEDE OPERATIVA CREMA

S.S. 415, Km 41.800 – 26012 Castelleone CR  
Tel: 335 5643588  
Mail: [logisticamilano@jollybox.it](mailto:logisticamilano@jollybox.it)

#### SEDE OPERATIVA PORDENONE

Via Biasutti,7 – 33072 Casarsa Della Delizia PN  
Tel: 331 2329898  
Mail: [logisticapordenone@jollybox.it](mailto:logisticapordenone@jollybox.it)

#### SEDE OPERATIVA CATANIA

C.da Cubba, sn – 95045 Catania CT  
Tel: 392 0426036  
Mail: [logisticacatania@jollybox.it](mailto:logisticacatania@jollybox.it)





- Le porte sono realizzate con un telaio formato da profili di alluminio verniciato a polveri e da un pannello in polistirene da 35 mm interposto tra due lamiere zincate preverniciate colore bianco spessore 4/10.

#### IMPIANTO ELETTRICO:

- Normativa: l'impianto è progettato e realizzato secondo le norme europee in vigore e con materiale marchiato IMQ.
- Tensione di alimentazione: 220V, 50 Hz
- Connessione alla linea esterna: ingresso mediante scatola esterna, installata nella parte superiore del modulo e connessa al quadro generale con cavo di sezione adeguata.
- Sistema di distribuzione interna: quadro generale realizzato in PVC autoestinguento, protezione IP54, colore grigio, conduttori elettrici del tipo N07-VK secondo la normativa CEI 20-22 II, marchiati IMQ e di sezioni opportunamente dimensionate.
- Impianto di terra: ogni modulo è dotato di appositi attacchi per il collegamento alla rete di terra posti sul basamento e segnalati da apposito indicatore di colore giallo. Tutte le apparecchiature e le prese saranno collegate alla rete di terra mediante apposito cavo.

#### IMPIANTO DI RISCALDAMENTO e CONDIZIONAMENTO:

- Previsti convettori e condizionatori monoblocco.

#### IMPIANTO DI DATI/TELEFONIA :

- Escluso dalla quotazione

#### VERNICIATURA:

- Tutti i profili zincati con vernice bi componente colore bianco-grigio RAL 9002.

#### LATTONERIE:

- Composte da lamiera preverniciata b/g.

#### GARANZIA:

- Tutti i nostri prodotti hanno una garanzia di 1 anno (12 mesi) contro eventuali difetti di materiale o lavorazione, a partire dalla data di consegna (FCA).



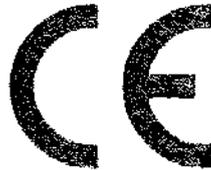
### Dichiarazione di Prestazione (DoP) CPR 305/2011

Regolamento (UE) N. 574/2014 del 21 febbraio 2014 (GUCE - L 159/41 del 28/05/2014) che modifica allegato III regolamento (UE) n. 305/2011

		DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE N.: DECLARATION OF PERFORMANCE	
1	Codice di identificazione unico del prodotto-tipo: Unique identification code of the product-type	Commessa N.: 885 / 25/11/20	
2	Usi previsti: Intended use	"STRUTTURE PREFABBRICATE IN ACCIAIO SALDATE PER USI CIVILI ED INDUSTRIALI"	
3	Fabbricante: Manufacturer	PAGIN SRL Via Fratina, 51 I - 36011 - Campodarsego (PD) - IT 0425 - CPR- 2745	
5	Sistema di VVCP: Verification system for constancy of performance	2+	
6a	Norma armonizzata, Organismo Notificato: European Harmonized Standard, Notified Body	UNI EN 1090-1:2009+A1:2011 ICIM SPA, No. 0425 Piazza Don Enrico Mapelli, 75 I - 20099 Sesto San Giovanni (MI)- IT	
7	Prestazione dichiarata Declared performance		
BWR (CPR)	Caratteristiche essenziali Essential characteristics	Prestazione Performance	Specifiche tecniche Technical specification
1	Tolleranza sulle dimensioni e sulla forma Tolerance on dimensions and shape	Appendice B	EN 1090-2:2018
1	Saldabilità Weldability	S250GD	EN 10025-2
1	Resistenza alla rottura ed all'urto Fracture toughness	NPD	EN 10025-2
1	Capacità di supporto del carico Load bearing capacity	EUROCODICE 1993, Relazione Calcolo Ing. Pauletto, DM 14/01/08	UNI EN 1090-2:2018
1	Deformazione allo stato limite di esercizio Deformation at serviceability limit state	NPD	UNI EN 1090-2:2018
1	Resistenza a fatica Fatigue strength	NPD	UNI EN 1090-2:2018
2	Reazione al fuoco Reaction to fire	Classe A1	EN 13501-1
3	Rilascio di cadmio e dei suoi composti Release of cadmium and its compounds	NPD	UNI EN 1090-1:2009+A1:2011
3	Emissione di radioattività Emission of radioactivity	NPD	UNI EN 1090-1:2009+A1:2011
1	Fabbricazione Manufacture	EXC2	UNI EN 1090-2:2018
1	Durabilità Durability	Secondo specifiche del componente	UNI EN 1090-1:2009+A1:2011
La prestazione del prodotto sopra identificato è conforme all'insieme delle prestazioni dichiarate. La presente dichiarazione di responsabilità viene emessa, in conformità al regolamento (UE) n. 305/2011, sotto la sola responsabilità del fabbricante sopra identificato. The performance of the product identified above conforms to all of the performance claims. This disclaimer is issued in accordance with Regulation (EU) No. 305/2011, under the sole responsibility of the manufacturer identified above			
Firmato per conto del fabbricante da: Signed on behalf of the manufacturer to Giacom Fabrizio Direttore Generale 		Nome, cognome, posizione aziendale: Name, surname, company position Lebrati Mauro Responsabile Piano Fabbricazione e Controllo 	Data di emissione: Date of issue 30/08/2019
Regolamento (UE) N. 574/2014 del 21 febbraio 2014 (GUCE - L 159/41 del 28/05/2014) che modifica allegato III regolamento (UE) n. 305/2011			

M10.06 Rev.1 27/03/18

**Etichettatura di Marcatura CE - appendice ZA.5**



**0425**

**PAGIN SRL**  
Via Frattina, 51  
I - 35011 - Campodarsego (PD) - IT

**14**

**0425 - CPR- 2745**

**UNI EN 1090-1:2009+A1:2011**

Welded steel components  
Project name:  
"STRUTTURE PREFABBRICATE IN ACCIAIO SALDATE PER USI CIVILI ED INDUSTRIALI"

D.o.P. N.:  
Commessa N.: 885 / 25/11/20

**Tolerance on geometrical data: Allegato B:EN 1090-2:2018**

**Weldability: S250GD according to EN 10025-2**

**Fracture toughness: NPD.**

**Reaction to fire: Material classified: Class A1.**

**Release of cadmium: NPD.**

**Emission of radioactivity: NPD.**

**Durability: According to component specification.**

**Structural characteristics**

**Load bearing capacity: Relaz. Calcolo Ing. Pauletto, DM 14/01/08.**

**Fatigue strength: NPD**

**Resistance to fire: NPD**

**Design: Progetto Ing. Pauletto**

**Manufacture: According to component specification. EN 1090-2: 2018, execution class EXC2**

M10.06 Rev.1 27/03/18



**RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE  
RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE  
(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)**

**DATI DEL PROGETTISTA**

Cognome e Nome **BUOSO ROBERTO**

Iscritto all'ordine/collegio **ARCHITETTI di VENEZIA al n. 2429**

**DICHIARAZIONI**

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

1) *Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere*

**che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;**

- interventi di nuova costruzione**  
(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)
  - costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente  
(Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune  
(Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato  
(Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione  
(Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore.  
(Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale  
(Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato  
(Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001  
(Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)  
(specificare il tipo di intervento) \_\_\_\_\_



- interventi di ristrutturazione urbanistica**  
(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi in cui comportino anche modifiche della volumetria complessiva degli edifici ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma o della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (art. 10 comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire  
(specificare il tipo di intervento) \_\_\_\_\_
- Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali**  
(Attività n.37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico (\*)**  
(Attività n.38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica**  
(Attività n.39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- Interventi realizzati in assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta.**

e che consistono in:

Realizzazione edificio di servizio afferente parcheggio a raso ai sensi dell'art.61 c. a2 delle NTA di VPRG in variante al PdC Pratica 1534063 - PG 2019/264739 rilasciato il 13/10/2021. La variante consiste nella posa in opera sul fondo esistente di un manufatto prefabbricato di dimensioni più contenute rispetto a quello autorizzato.

2) *Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento*

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	Mq	14,73
Volumetria	Mc	39,77
numero dei piani	N	1

3) *Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia*

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PRG	V.P.R.G. PER LA TERRAFERMA	D8.a	61
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	CONVENZIONE			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

(\*) La comunicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017, deve essere effettuata entro 60 giorni dalla data di dichiarazione di conformità dell'impianto.



4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** soddisfa il requisito di:
  - accessibilità
  - visitabilità
  - adattabilità
- pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
  - presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
  - di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
  - radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
  - di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
  - idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
  - per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
  - impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
  - di protezione antincendio
  - altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale \_\_\_\_\_

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
  - allega i relativi elaborati**



6) Consumi energetici

**che l'intervento, in materia di risparmio energetico,**

- non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
  - sono allegata** alla presente richiesta di permesso di costruire
  - saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

**che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili**

- non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
  - il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
  - l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

**che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:**

- ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
  - si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
  - si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
  - si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

7) Tutela dall'inquinamento acustico

**che l'intervento**

- non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:
  - documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
  - valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
  - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
  - la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
- non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta



**che le opere**

- non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre
- le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**
- le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
- si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
- comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) *Prevenzione incendi*

**che l'intervento**

- non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi
- è **soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- si allega documentazione necessari** a all'ottenimento della deroga

**e che l'intervento**

- non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- è **soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- si allega documentazione necessari** alla valutazione del progetto
- costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

10) *Amianto*

**che le opere**

- non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**:
- in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

11) *Conformità igienico-sanitaria*

**che l'intervento**

- è **conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- si allega la documentazione per la richiesta di deroga**



12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

**che l'intervento**

- NON è soggetto** ad autorizzazione sismica né all'obbligo di preavviso scritto prima dell'inizio dei lavori:
- secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato D in quanto variante strutturale di carattere non sostanziale
  - non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93, 94 e 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 in quanto ricadente in località a bassa sismicità
  - non prevede opere da denunciare o autorizzare
- prevede opere strutturali soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'articolo 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato A in quanto **RILEVANTE** nei riguardi della pubblica incolumità pertanto
- si presenta contestualmente la richiesta di autorizzazione sismica
  - la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione sismica sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere strutturali soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. n. 380/2001 **"ABITATI DA CONSOLIDARE"**
- si presenta contestualmente la richiesta di autorizzazione sismica
  - la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione sismica sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere strutturali soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA** in quanto **VARIANTE SOSTANZIALE** all'autorizzazione sismica rilasciata:
- si presenta contestualmente la richiesta di autorizzazione sismica
  - la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione sismica sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere strutturali soggette ad obbligo di PREAVVISO** scritto prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'articolo 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato B in quanto riconducibile ad interventi di **MINOR RILEVANZA nei riguardi della pubblica incolumità**
- si presenta contestualmente il preavviso
  - la documentazione tecnica per il preavviso scritto sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere strutturali soggette ad obbligo di PREAVVISO** scritto prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'articolo 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato C in quanto riconducibile ad interventi **PRIVI DI RILEVANZA** nei riguardi della pubblica incolumità
- si presenta contestualmente il preavviso
  - la documentazione tecnica per il preavviso scritto sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori

13) Qualità ambientale dei terreni

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

- non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**
- è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis, c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

14) Opere di urbanizzazione primaria



che l'area/immobile oggetto di intervento

- è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data \_\_\_\_\_

15) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- non necessita di autorizzazione allo scarico
- necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)  
(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
- necessita di autorizzazione
- allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI** (art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 42/2004 e art. 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 42/2004)

**TUTELA STORICO-AMBIENTALE** (art. 10, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 42/2004 e art. 10, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 42/2004)

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- non ricade in zona sottoposta a tutela
- ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e
- si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica e
- si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- ricade in zona tutelata ed è oggetto di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli articoli 167-181 del D.lgs. n. 42/2004 e dell'art. 17 del D.P.R. n. 31/2017
- si allega la relazione paesaggistica per accertamento di conformità paesaggistica

17) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale



che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- non è sottoposto a tutela
- è sottoposto a tutela
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso

18) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- non ricade in area tutelata
- ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- è sottoposto alle relative disposizioni
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

**TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE**

19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- non è sottoposta a tutela
- è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923
- è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

20) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- non è sottoposta a tutela
- è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

22) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

- l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
- si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

23) Aree a rischio di incidente rilevante



che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- l'intervento non ricade nell'area di danno
- l'intervento ricade in area di danno, pertanto
- si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- l'intervento è compatibile con la tipologia del vincolo
- nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
- si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

#### 24) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
- Altro (specificare): \_\_\_\_\_

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

## TUTELA FUNZIONALE

#### 25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare): **ART. 61 DELLE NTSA**
- ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- militare (d.lgs. n. 66/2010)
- aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- Altro (specificare): \_\_\_\_\_

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

## NOTE:

## ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

**ASSEVERA**



la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

## **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)**

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

### **Titolare del trattamento:**

Comune di **VENEZIA**  
Indirizzo pec **gestionesuap@pec.comune.venezia.it**

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati:** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di **VENEZIA** indirizzo mail **gestionesuap@pec.comune.venezia.it**

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail **pubblicato sul sito istituzionale del comune.**

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.



## Comune di Venezia - Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Servizio SUAP

CHIEDE	Procedimento
<b>Richiesta di Permesso di Costruire</b>	<b>Richiesta di Permesso di Costruire (art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - artt. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)</b>

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> <b>DITTA/SOCIETA'/IMPRESA</b>	<input type="checkbox"/> <b>PERSONA (Privato)</b>
---	---

<input checked="" type="checkbox"/> <b>ISCRITTA ALLA CCIAA</b>
--

Codice Fiscale

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data

<input type="checkbox"/> <b>NON ANCORA ISCRITTA</b>
---

<input type="checkbox"/> <b>NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA</b>
---

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod. Fiscale

Sesso	Data nascita	Cittadinanza

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune

<input type="checkbox"/> <b>Se cittadino non UE</b>
---

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)



Denominazione stradale			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
Carica			

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia	
Comune		
Toponimo (DUG)		
Denominazione stradale	Numero civico	CAP
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
<b>STUDIO ASSOCIATO</b>

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
<b>ROBERTO</b>	<b>BUOSO</b>	<b>Maschio</b>	
Nato a	Il		
<b>VENEZIA</b>	<b>25/11/1967</b>		
	Provincia		Stato
<input checked="" type="checkbox"/> in Italia	<b>VE</b>	<input type="checkbox"/> all'Estero	
Cod.Fiscale			
<b>BSURRT67S25L736R</b>			

Informazioni relative alla residenza del procuratore:



Residente in	Provincia	CAP
<b>VENEZIA</b>	<b>VE</b>	<b>30173</b>

Indirizzo	Tel	Fax
<b>VIA TRIESTINA 52/9</b>	<b>3356821290</b>	

eMail PEC  
**roberto.buoso@archiworldpec.it**

Oggetto della pratica

descrizione sintetica  
**Variante in corso d'opera del progetto di realizzazione di edificio di servizio afferente parcheggio a raso ai sensi dell'art.61 c. a2 delle NTA di VPRG**

**DOMICILIO ELETTRONICO**

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

**DOMICILIO ELETTRONICO:** (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

**roberto.buoso@archiworldpec.it**

**[ X ] Si dichiara di essere consapevole che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza**

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**[ X ] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non verificata nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.**

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)**

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di VENEZIA

indirizzo pec [gestionesuap@pec.comune.venezia.it](mailto:gestionesuap@pec.comune.venezia.it)

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.



I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di VENEZIA indirizzo mail [gestionesuap@pec.comune.venezia.it](mailto:gestionesuap@pec.comune.venezia.it). Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail [rpd@comune.venezia.it](mailto:rpd@comune.venezia.it).

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

<input checked="" type="checkbox"/> <b>Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.</b>
CHIEDE a: UFFICI COMUNE DI VENEZIA

Richiesta di Permesso di Costruire (art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - artt. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
<b>VENEZIA</b>	<b>TESSERA</b>	<b>VE</b>	<b>30173</b>

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento deve essere nel Comune al cui SUAP è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
<b>VIA TRIESTINA</b>	<b>159</b>

scala	piano	interno

Dati catastali

<input checked="" type="checkbox"/> <b>NCEU</b>	<input type="checkbox"/> <b>NCT</b>
---	-------------------------------------

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>168</b>	<b>368</b>	

sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe

categoria
<b>D08 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni</b>



a) Qualificazione dell'intervento

Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:

**interventi di cui all'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001**

interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire

intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta

intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiede di derogare:

alla densità edilizia

all'altezza

alla distanza tra i fabbricati

alla destinazione d'uso

variazione essenziale e/o sostanziale a/alla

	n.	del
<input type="checkbox"/> titolo unico		

	n.	del
<input type="checkbox"/> permesso di costruire		

segnalazione certificata/denuncia di inizio attività alternativa al permesso di costruire

n.	del



b) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

**altro**

specificare

**conduttore in locazione**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

**non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori**

Soggetti coinvolti

TITOLARI

Cognome	Nome

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare

solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società si compila quanto segue:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA



TITOLARI

Cognome		Nome	
C.F.			
Data di nascita	Cittadinanza	Sesso	

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Comune italiano o Località estera	

Residenza:

Stato	Provincia	
Comune italiano o Località estera		
Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare

solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società si compila quanto segue:

in qualità di	
della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

c) Destinazione d'uso dell'immobile

L'intervento interessa l'immobile / l'area avente destinazione d'uso
<b>commerciale</b>



d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

**non riguardano parti comuni**

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale (1)

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

(1) L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere



e) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)	n.	del
--	----	-----

<input checked="" type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia	n. <b>380615</b>	del <b>16/09/2011</b>
--	---------------------	--------------------------

<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia	n.	del
--	----	-----

<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)	n.	del
---	----	-----

<input type="checkbox"/> condono edilizio	n.	del
---	----	-----

<input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività	n.	del
--	----	-----

<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire	n.	del
--	----	-----

<input type="checkbox"/> segnalazione certificata di inizio attività	n.	del
--	----	-----

<input type="checkbox"/> comunicazione di inizio dei lavori asseverata	n.	del
--	----	-----

<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia libera	n.	del
--	----	-----

<input type="checkbox"/> altro	n.	del
--------------------------------	----	-----

primo accatastamento

in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)	n.	del
--	----	-----

<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia	n.	del
---	----	-----

<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia	n.	del
--	----	-----



	n.	del
<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)		
	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio		
	n.	del
<input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività		
	n.	del
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		
	n.	del
<input type="checkbox"/> segnalazione certificata di inizio attività		
	n.	del
<input type="checkbox"/> comunicazione di inizio dei lavori asseverata		
	n.	del
<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia libera		
	n.	del
<input type="checkbox"/> altro		
<input type="checkbox"/> primo accatastamento		
<input type="checkbox"/> non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi		

che, inoltre

<input type="checkbox"/> per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche		
per interventi di	con pratica n.	del



f) Calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare

è a titolo gratuito

è a titolo oneroso e pertanto

chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione

dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune

si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

chiede di eseguire direttamente, a scapito di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

SI

NO



**G1) Tecnici Incaricati**

Dichiara di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato nella sezione PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

Dichiara inoltre:

di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, i soggetti indicati nella sezione PROGETTISTA DELLE OPERE STRUTTURALI E/O DIRETTORE/I LAVORI

che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

PROGETTISTA DELLE OPERE STRUTTURALI E/O DIRETTORE/I LAVORI

Progettista delle opere strutturali

Direttore dei lavori delle opere architettoniche

diverso dal progettista delle opere architettoniche

sì

no

Direttore dei lavori delle opere strutturali

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

Incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

Studio in:

Stato		Provincia	
ITALIA		VENEZIA	
Comune italiano o Località estera			
MESTRE			
Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.	
VIA TRIESTINA	52/9	30173	
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.	
ARCHITETTI	VENEZIA	2429	
Telefono		fax	
cell.		posta elettronica certificata	

**G2) Altri tecnici incaricati**

dichiara

che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati nella sezione seguente



h) Impresa esecutrice dei lavori

**L'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori**

i lavori saranno eseguiti/sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro ( d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

**ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008 ) e pertanto:**

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

**dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato**

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

**dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica**

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

l) Diritti di terzi

**dichiara di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi**

Note

Note:

Rilevazione ISTAT dei permessi di costruire. SCIA Art. 22 e SCIA Alternativa Art. 23 (DPR 380/2001, art. 7)

**L'intervento NON COMPORTA la realizzazione di nuove volumetrie o nuovi fabbricati pertanto NON è necessaria la rilevazione ISTAT**

L'intervento COMPORTA la realizzazione nuove volumetrie o nuovi fabbricati, per i quali è necessaria la rilevazione ISTAT



Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

**500.00**

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (In caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)



Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01180512175419	28/04/2022

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01200152430462	25/01/2022

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

dichiarazione ai sensi dell' art. 75 del d.P.R. n° 445/2000

**ATTENZIONE: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).**



**Dichiarazione di consenso del proprietario all'esecuzione  
dei lavori di realizzazione edificio di servizio afferente a  
parcheggio a raso in via Triestina n. 159 a Tesserà (VE).**

I sottoscritti \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e  
\_\_\_\_\_ nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ proprietari  
dell'unità immobiliare ubicata in via \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ ) – identificabile catastalmente nel C.E.U. di  
Venezia, Fg 168, mapp. 368

**AUTORIZZA**

\_\_\_\_\_ in qualità di conduttore in  
locazione dell'immobile sopra indicato ad eseguire le opere di realizzazione di un piccolo edificio da adibire a  
biglietteria a servizio dell'attività di parcheggio come da elaborati grafici allegati alla domanda di Permesso di Costruire  
a firma dell'arch. Roberto Buoso.

In fede.

Tesserà, 15/05/2019



"INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E LA PRESENTAZIONE TELEMATICA ALLO SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (art.19 legge 241/1990 e art. 3 comma 1 punto c del DPR 160/2010) :

## SUAP DEL COMUNE DI VENEZIA

DELLA PRATICA LA CUI IMMAGINE A STAMPA E' RIPORTATA NEL FILE DI SEGUITO INDICATO":  
[ 04312740279-20042022-1018 ]

Il/i sottoscritto/i dichiara/no di conferire al sig. **ROBERTO BUOSO**, C.F. **BSURRT67S25L736R** in qualità di **STUDIO ASSOCIATO** procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica sopra indicata, allo sportello unico attività produttive competente per territorio.

Il/i sottoscritto/i dichiara/no ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- che le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono così rese al procuratore speciale
- di aver preso visione degli eventuali documenti informatici allegati alla pratica
- di eleggere quale domicilio speciale per l'invio di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo in oggetto il seguente indirizzo PEC  
**roberto.buoso@archiworldpec.it**

Al procuratore speciale viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la moduliistica elettronica.

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	FIRMA AUTOGRAFA
---------	------	----------------	--------------------

La presente procura speciale va sottoscritta digitalmente dal procuratore ed allegata alla pratica in file separato rispetto a quelli contenenti la copia informatica di un documento d'identità valido di ognuno dei sottoscrittori con firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore ai sensi art. 47 DPR 445/2000

Il sottoscritto procuratore firmatario digitale del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara :

1. Ai sensi dell'art. 46 lett. U), e art. 47 c. 3, DPR 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa ;
2. Che tutte le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono così ricevute dai dichiaranti e che gli eventuali documenti informatici allegati alla pratica corrispondono a quanto consegnatogli dai dichiaranti.



## Quadro Riepilogativo della documentazione - P.d.C

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE			
ATTI ALLEGATI ( )	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
✓	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la richiesta
✓	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega .
✓	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
□	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
✓	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
□	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
□	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
□	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
✓	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato	-	Sempre obbligatorio
	ovvero		
	Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo		
<b>DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE</b>			
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto(*)	-	Sempre obbligatoria
✓	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico)



<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input checked="" type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici (può essere presentata in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	6)	Se l'intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011;  ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio



<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura	15)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura
<b>VINCOLI</b>			
<input type="checkbox"/>	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata	16)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)
<input type="checkbox"/>	- Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica		- Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	21)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1285/1934



<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) ----- ----- -----	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) ----- ----- -----	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla presentazione di comunicazioni, segnalazioni e/o documentazione per la richiesta di rilascio di atti di assenso .	-	Ove prevista

Il/ Dichiarante/i



**Sportello Unico per le Attivita' Produttive**  
**Ricevuta**  
**(art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**



1 - SUAP competente

<b>Comune di Venezia - Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Servizio SUAP</b>			
del comune di:	<b>VENEZIA</b>	Id:	<b>313</b>
Responsabile SUAP:	<b>BATTAGLIA</b>	<b>STEFANIA</b>	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	<b>04312740279-20042022-1018</b>		
Protocollo SUAP:	<b>REP_PROV_VE/VE-SUPRO/0197227 del 28/04/2022</b>		
Domicilio elettronico dichiarato:	<b>roberto.buoso@archiworldpec.it</b>		

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:			
Codice Fiscale:		Sede legale provincia:	
Presso il comune di:			
via, viale, piazza ...:		n.	

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	<b>BUOSO</b>	Nome:	<b>ROBERTO</b>
Qualifica:	<b>STUDIO ASSOCIATO</b>	Codice Fiscale:	<b>BSURRT67S25L736R</b>

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune	<b>VENEZIA</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>VIA TRIESTINA</b>	n.	<b>159</b>

6 - Termini del procedimento/controllo

**Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa**



vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

**Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).**

**Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:**

**Comune di Venezia - Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Servizio SUAP**

Indirizzo: **VIALE ANCONA n. 59 30100 - VENEZIA (VE)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Richiesta di Permesso di Costruire	UFFICI COMUNE DI VENEZIA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04312740279-20042022-1018.SUAP.PDF.P7M ( Riepilogo Pratica SUAP)
- 04312740279-20042022-1018.007.PDF.P7M ( Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 04312740279-20042022-1018.006.PDF.P7M ( Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi)
- 04312740279-20042022-1018.020.PDF.P7M ( Relazione Tecnica di Asseverazione - P.d.C.)
- 04312740279-20042022-1018.014.PDF.P7M ( Progetto dell'impianto di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e dell)
- 04312740279-20042022-1018.019.PDF ( Ricevute pagamenti elettronici)
- 04312740279-20042022-1018.012.PDF.P7M ( Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione)
- 04312740279-20042022-1018.015.PDF.P7M ( Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche)
- 04312740279-20042022-1018.004.PDF.P7M ( Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi)
- 04312740279-20042022-1018.005.PDF.P7M ( Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi)
- 04312740279-20042022-1018.002.PDF.P7M ( Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori)
- 04312740279-20042022-1018.003.PDF.P7M ( Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi)
- 04312740279-20042022-1018.001.PDF.P7M ( Documentazione fotografica dello stato di fatto)
- 04312740279-20042022-1018.018.PDF.P7M ( copia attestazione versamento oneri, diritti e spese o autocertificazione di esenzione)
- 04312740279-20042022-1018.009.PDF.P7M ( Quadro riepilogativo della documentazione già disponibile e allegata)
- 04312740279-20042022-1018.016.PDF.P7M ( Relazione tecnica descrittiva delle opere da realizzare)
- 04312740279-20042022-1018.011.PDF.P7M ( Copia dei documenti d'identità del/i titolare/i, comproprietario/i)
- 04312740279-20042022-1018.010.PDF.P7M ( Copia dei documenti d'identità del/i titolare/i, comproprietario/i)
- 04312740279-20042022-1018.017.PDF.P7M ( Relazione L.13/89)
- 04312740279-20042022-1018.008.PDF.P7M ( Progetto dell'impianto di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e)
- 04312740279-20042022-1018.013.PDF.P7M ( Procura speciale)



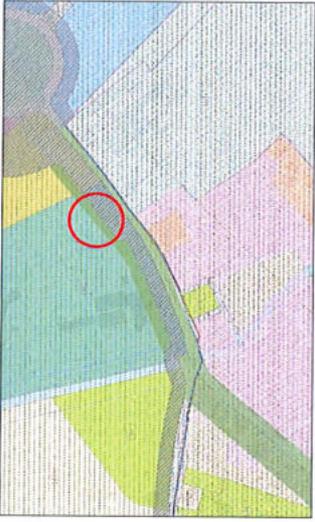
10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	<b>roberto.buoso@archiworldpec.it</b>
--	---------------------------------------

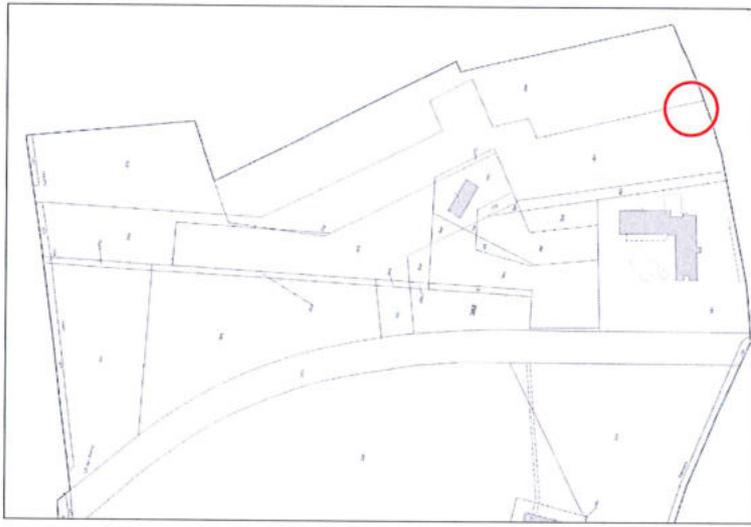
11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	<b>28/04/2022</b>
--------------------	-------------------





Estratto VPRG  
Scala 1:2000



Estratto di mappa  
Scala 1:2000

Proprietà Benetazzo Raffaello - Boschiero Paola

PAZZOLE IN OGNA COME DA P.C.E. 20/07/2011



Proprietà Benetazzo Guerinio - Colloidi Luisa

Planimetria generale  
Scala 1:500

**7047 Associati**  
Via Venezia 1279  
30133 - Venezia (VE)  
Tel. 041/2424275  
Fax 041/2424275  
www.7047associati.com

**7047 ASSOCIATI**  
+39 041/2424279  
www.7047associati.com  
info@7047associati.com

Arch. Roberto Buoso  
Arch. Andrea Weindelmayer

Progetto:  
Città Municipale di Venezia  
**Comune di Venezia**  
 **Variante al progetto**  
per la trasformazione di un'area di servizio all'ombra dell'edificio ex  
MUSEUM in un'area di servizio all'ombra dell'edificio ex  
MUSEUM in un'area di servizio all'ombra dell'edificio ex  
MUSEUM in un'area di servizio all'ombra dell'edificio ex

Objetto: **Planimetria generale**  
Elaborazione: **Comune di Venezia**

Data primo elaborazione:	11	11	11
Data revisione:	27/04/2022	-	-
Scala:	-	-	-
Autore:	-	-	-
Revisione:	-	-	-

**A 01**

- Legenda**
- Fascia di rispetto stradale
  - Loti di terreno mapp. II 93.350.349.352.362.390.340.388
  - Loti di terreno mapp. II 339.368.152.151.370.369

**Legenda**

-  Demolizione
-  Ricostruzione
-  Fascia di rispetto stradale
-  Limite di proprietà



**7047 Associati**  
 Via Trieste 52/9  
 30173 - Venezia (VE)  
 C.F. 01198400271  
 Tel. 041/5450235  
 Cell. 347/944689  
 Email: info@7047associati.it  
 7047associati@7047associati.it

**7047 ASSOCIATI**  
 +39 350 0487729  
 www.7047associati.it  
 info@7047associati.it

**Arch. Roberto Buoso**  
**Arch. Andrea Weindelmayer**

Collaboratori  
 Arch. Nicola Corradi  
 Arch. Valeria Vissato

Progetto

Città Metropolitana di Venezia  
**Comune di Venezia**

**Variante al progetto**

per la realizzazione di un edificio di servizio afferente parcheggio a  
 raso di terra dell'Art. 41 c. 2z della NTA di VP/UC

Via Trieste n. 159 - 30173 Venezia (VE)

NCEU Comune di Venezia, Fg. 148, Particella 368

Committenza

Oggetto

**Stato autorizzato**  
 Planimetria, piante, prospetti, sezione dell'edificio

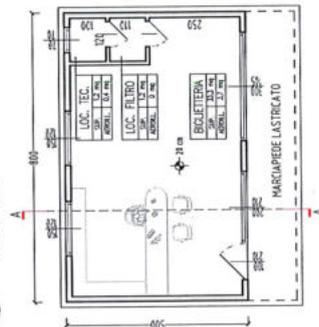
Data prima emissione	Revisione	Data
Dicembre 2018	01	22.04.2022
Scala		
Particella		

Elaborato

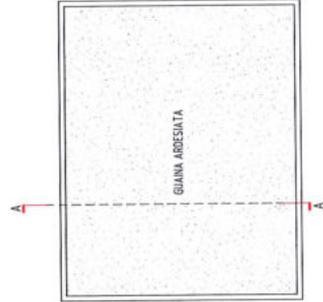
**A 02**

**01**

**Pianta**  
 Scala 1:100

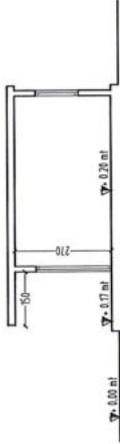


**Copertura**  
 Scala 1:100

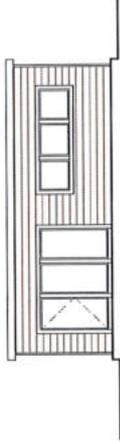


**Planimetria generale**  
 Scala 1:200

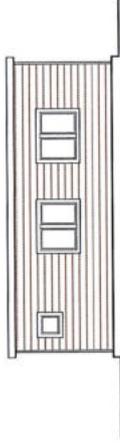
**Sezione AA**  
 Scala 1:100



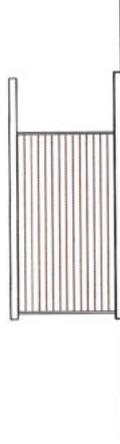
**Prospetto Sud-Ovest**  
 Scala 1:100



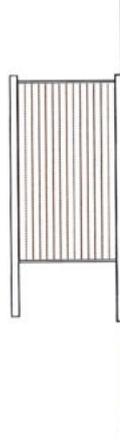
**Prospetto Nord-Est**  
 Scala 1:100



**Prospetto Nord-Ovest**  
 Scala 1:100

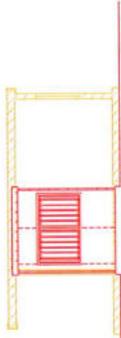


**Prospetto Sud-Est**  
 Scala 1:100

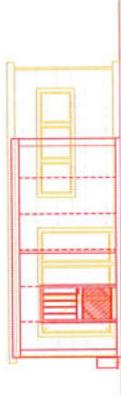




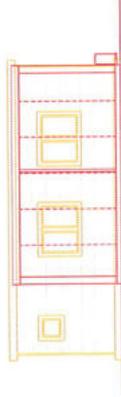
- Legenda**
-  Demolizione
  -  Ricostruzione
  -  Fascia di rispetto stradale
  -  Limite di proprietà



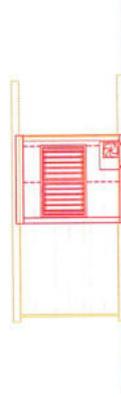
**Sezione AA**  
Scala 1:100



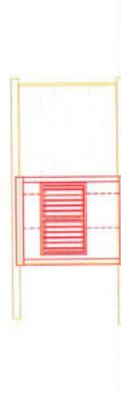
**Prospetto Sud-Ovest**  
Scala 1:100



**Prospetto Nord-Est**  
Scala 1:100



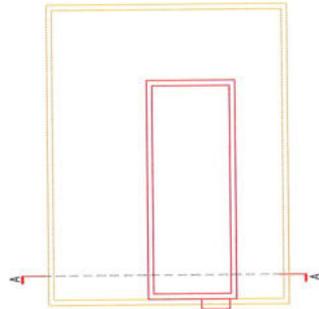
**Prospetto Nord-Ovest**  
Scala 1:100



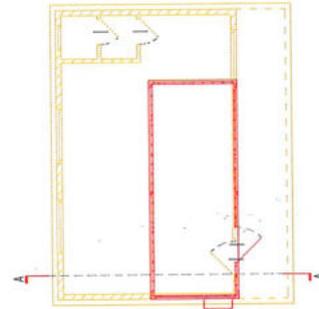
**Prospetto Sud-Est**  
Scala 1:100



**Planimetria generale**  
Scala 1:200



**Copertura**  
Scala 1:100



**Pianta**  
Scala 1:100



**7047 Associati**  
Via Fieschina 52/9  
30173 - Venezia (VE)  
C.F. 90184900271  
P.IVA 0470450275  
Tel. +39 041 231489  
www.7047associati.it  
7047associati@architectovce.it

**7047 ASSOCIATI**  
+39 350 0487729  
www.7047associati.it  
info@7047associati.it

**Arch. Roberto Buoso**  
**Arch. Andrea Weindelmayer**

Collaboratori  
Arch. Nicola Corradi  
Arch. Valeria Vicuso

Progetto

Città Metropolitana di Venezia  
**Comune di Venezia**

**Variante al progetto**

per la realizzazione di un edificio di servizio adriatico parcheggio a  
rao di semi dell'ori, s.l.c. ad. Belle N/A, di VP/0

Via Fieschina n. 159 - 30173 Tessera (VE)

NCEU Comune di Venezia, Fg. 168, Particella 388

Committenza

Oggetto

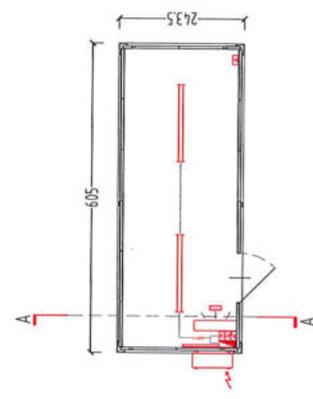
**Comparativa**

Planimetria, piante, prospetti, sezione dell'edificio

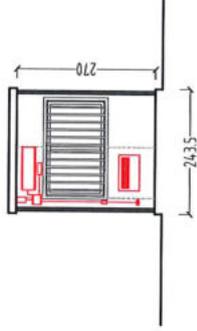
Data prima emissione	Revisione	Data
Dicembre 2018	01	22.04.2022
Scala		
Particella		

Elaborato

**A 04 01**  
Revisione



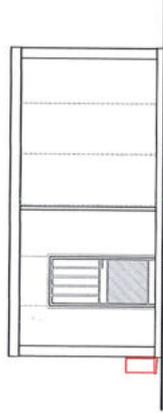
**Pianta**  
Scala 1:100



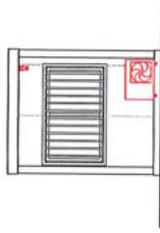
**Sezione AA**  
Scala 1:100

**Legenda**

-  Interruttore acc. lampade
-  Presa di corrente 10/16A
-  Presa per convertitore
-  Plafoniera led 2x36W
-  Quadro elettrico
-  Spina esterna 32A
-  Lampada emergenza



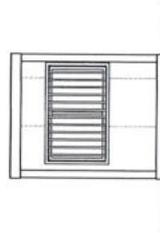
**Prospecto Sud-Ovest**  
Scala 1:100



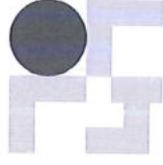
**Prospecto Nord-Ovest**  
Scala 1:100



**Prospecto Nord-Est**  
Scala 1:100



**Prospecto Sud-Est**  
Scala 1:100



**7047 Associati**  
Via Trieste 52/9  
30173 - Venezia (VE)  
C.F. 90188490271  
P.Iva 04593450275  
Cod. Destinatario: KRRH489  
7047associati@archiwelidpec.it



+39 350 0487729  
www.7047associati.it  
info@7047associati.it

**Arch. Roberto Buoso**  
**Arch. Andrea Weindelmayr**

Collaboratori  
Arch. Nicola Corradi  
Arch. Valeria Viscuso

**Progetto**

Città Metropolitana di Venezia  
**Comune di Venezia**

**Variante al progetto**  
per la realizzazione di un edificio di servizio afferente parcheggio a raso di sensi dell'art. 61 c. 02 delle NTA di VPRG

Via Trieste n. 159 - 30173 Tessera (VE)  
NCEU Comune di Venezia, Fig. 168, Particella 368

**Committenza**

**Oggetto**

**Impianto elettrico**  
Pianta, prospetti e sezione dell'edificio

Data prima emissione	Revisione	Data
Dicembre 2018	01	22.04.2022
Scala indicata	-	-
Elaborato	-	-

**A 05 01**

**Progetto**

Disegnato

N° Disegno  
STANDARD JOLLY BOX

Tensione di esercizio  
400/230

Distribuzione  
TT

Quadro  
Q1 - 8 MODULI

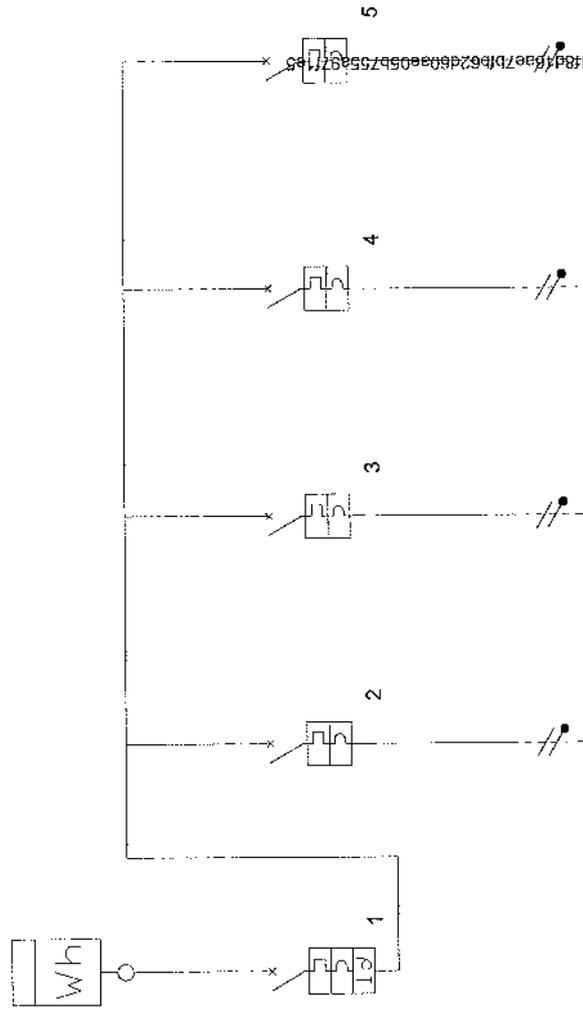
P.I. secondo norma  
CEI EN 60898 Icu

Norma posa cavi  
CEI UNEL 36024

Stato progetto  
Non calcolato

Data: 11/03/2021

Pagina: 1/1



Descrizione	GENERALE IMPIANTO		LUCI		PRESE		CONVETTORE 2000W		CLIMA	
	L1N		L1N		L1N		L1N		L1N	
Fasi della linea	L1N		L1N		L1N		L1N		L1N	
Codice articolo 1										
Codice articolo 2										
Corrente regolata di fase Ir (A)	1 x In = 32,00		1 x In = 10,00		1 x In = 16,00		1 x In = 16,00		1 x In = 10,00	
Potenza totale	4,000 kW		0,200 kW		2,000 kW		2,000 kW		1,000 kW	
Coef. Utilizz./Contemp. K <sub>u</sub> /K <sub>c</sub>	1/1		1/1		1/1		1/1		1/1	
Potenza effettiva	4,000 kW		0,200 kW		2,000 kW		2,000 kW		1,000 kW	
Corrente di impiego I <sub>b</sub> (A)	19,32		0,87		9,66		9,66		4,73	
Cos φ	0,9		1		0,9		0,9		0,9	
Sezione di fase (mm <sup>2</sup> )	6		1,5		2,5		2,5		2,5	
Sezione di neutro (mm <sup>2</sup> )	6		1,5		2,5		2,5		2,5	
Sezione di PE (mm <sup>2</sup> )	6		1,5		2,5		2,5		2,5	
Portata cavo di fase (A)	41		0		24		24		24	
Lunghezza linea a valle (m)	1		1		1		1		1	
c.d.t. effett. tratto/impianto (%)	0,00 / 0,00		0,00 / 0,00		0,00 / 0,00		0,00 / 0,00		0,00 / 0,00	
Sezione cablaggio interno fase	10		2,5		4		4		2,5	
Codice morsetti										





COMUNE di VENEZIA

DIREZIONE LAVORI E SERVIZI TECNICI  
DIVISIONE EDILIZIA

RIP. PATRIMONIO  
n° 495 del 23

Prot. N. 8/15146/1304-82

OGGETTO: Capannone ad uso agricolo in Favara  
41-93-150-124-125-94

DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 1

PROPRIETARIO [redacted]

PROGETTISTA Ing. Pietro FRANCESCHINI

ISTRUTTORIA E PARERI DEGLI UFFICI FOGLIO N.

Zona agricola normale art. 15 della delib. 566/79.  
Legge regionale 58 del 13.9.1978.  
Variante al P.R.G. (Viabilità e Verde).

~~Costruzione capannone ad uso agricolo in Favara Veneto loc. Tessera,  
Via Triestina.~~

Trattasi della domanda per la costruzione di un capannone in zona agricola normale per la coltivazione floreale. La Ditta è in possesso dei requisiti di imprenditore a titolo principale, art. 12 della Legge n° 153 del 9.5.1975 del nulla osta del Comando militare e dell'IPA 5 della Legge n° 58 del 13.9.1978.

Il prospetto rispetta le norme delle precitate leggi.

Veda comunque la S.C.E. il progetto nel suo complesso.

IL TECNICO ADDETTO  
Roberto Bolzonella

ATTESTAZIONE DI ACCREDITAMENTO

sul C/C N. 153007

118.320-

B.N.L. - CESPE C/CNPAIA - 00100 ROMA  
CONTRIBUTI INDIRECTI

Lire cento diecimila trecentoventi

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI  
TITOLARE c/c n.

eseguito da [redacted]

via [redacted]

CAP [redacted]

località

Tessera VE

C/C POSTALI

MESTRE

363 1801 82

Bollo a data

ddi 18/10/82

Bollo a data dell'Ufficio accattante

L'UFFICIALE POSTALE

N. dal bollettario ch 5

data progress.



Dott. Pietro Franceschin Ingegnere  
Studio d'Ingegneria Civile e Architettura  
30174 MESTRE - Via S. Rocco, 7 - Tel. 041 - 36.487

Mestre li, 14.7.82

Codice Fiscale FRN PTR 33C26 F159D  
Partita I.V.A. 302 130 276

Spett. Le Comune di VENEZIA

Ufficio Tecnico-Edilizia Privata

Mestre

COMUNE DI VENEZIA  
UFFICIO PROTOCOLLO  
TERRAFERMA

Oggetto: Nuovo capannone ad uso agricolo a Tessera-Eg. 17-Mapp.  
41-93-94-124-125-150-151-152.-

N. \_\_\_\_\_

1304  
82

La Ditta \_\_\_\_\_ che svolge attività di vivaista in Loc. Tessera-Eg. 17-Mapp. 41-93-94-124-125-150-151-152, intende costruire un capannone ad uso agricolo aventi dimensioni planimetriche di mt. 12,00x29,00 con altezza di mt. 5,00 riferita alla linea superiore di gronda, il manufatto avrà struttura metallica con luce di mt. 12,00, copertura in eternit, tamponamento d'ambito in muratura a blocchi forati, pavimento in lisciata di cemento.-

Sarà destinato ad uso eminentemente agricolo per la custodia delle attrezzature necessarie alla lavorazione del fondo e sarà dotato di un locale deposito sementi, di un'officina meccanica per piccole riparazioni e di un servizio per gli addetti.-

Con osservanza,



*P. Franceschin*

DITTA:

Via S. Rocco, 7 - MESTRE -  
Tel. 56487

NUOVO CAPANNONE AD USO AGRICOLO A TESSERA

VIA TRIESTINA

DATA: 24.3.82

SCALA: 1:100

DISEGNATO DA:

1

ESTRATTO DI MAPPA 1:2000 - ESTRATTO DI P.R.G. -  
PIANTA E SEZIONE H-H

Dott. Ing. Pietro  
Franceschin

PROGETTISTA

Ditta:

DITTA  
PROPRIETARIA



...ore 1971 n. 1086, si richia-  
ma l'obbligo della preventiva denuncia della opera al  
Genio Civile, da parte del costruttore, e degli ob-  
blighi di adempimento previsti dalla legge stessa.

**DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1969, art. 11**

- a) Destinazione urbanistica della zona:  
Zona \_\_\_\_\_
- b) Normativa edilizia relativa:  
Art. \_\_\_\_\_ Norme Urbanistico - edilizie del P.R.G.
- c) Principali dati inerenti al progetto approvato  
Volume v.p.p. del fabbricato mc. \_\_\_\_\_  
Superficie lotto ovvero area pertinente ove  
sia prevista: mq. \_\_\_\_\_

La dichiarazione di abilitazione sarà subordinata alla pre-  
sentazione al copia del computo di coltando con l'atte-  
stazione dell'avvenuto deposito all'Ufficio del Genio  
Civile.



1304

**AUTORIZZAZIONE  
CONDIZIONATA**

**COMUNE DI VENEZIA**

Prot. n° 8/15146 in data 4.11.82

1304/82

AL COORDINATORE di U.F.  
(D. 10/10/77 art. 10 comma 1)

*[Handwritten signature]*

85



Pratica n. 324/83 **COMUNE DI VENEZIA** Prot. Gen. n. 8/05310

UFFICIO TECNICO - Ripartizione Edilizia Privata Prot. Legge 373 n. \_\_\_\_\_  
Oggetto: Concessione per la esecuzione dei lavori di Variante interna concessione

8/15146/1304-82 del 4.11.1982 (capannone agricolo)  
sul ~~XXXXXXX~~ censito in Catasto - Sez. Favaro Veneto Foglio 17  
immobile Triestina loc. Tessera  
Mapp. n° 41-93-150-124-125-94 Via \_\_\_\_\_



Progettista Ing. Pietro FRANCESCHIN Codice Fiscale FRN PTR 33026 P159D  
Residente in Mestre - Via Manin 44/7

**IL SINDACO** **FONDO CASSA PREVIDENZA INGEGNERI e ARCHITETTI**

VISTA la domanda presentata in data 3.3.1983 con la Veramente data richiesta la \_\_\_\_\_  
concessione per la esecuzione dei lavori in oggetto; (Lire \_\_\_\_\_)

- VISTA la Legge 17.8.1942, n° 1150 e successive integrazioni e modifiche;
- VISTA la Legge 28.1.1977, n° 10 "Norme per la edificabilità dei suoli";
- VISTA la Legge Regionale 2.5.1980, n° 40 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio";
- VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia e d'Igiene;
- VISTO il parere del Responsabile del Settore Igiene Pubblica n° \_\_\_\_\_ in data 7.4.1983 ;
- VISTO il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 7.4.1983 ;
- VISTO il parere del Consiglio di Quartiere n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;
- VISTO il parere del C.R.I.A.V. n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;
- VISTO il parere favorevole della Commissione per la salvaguardia di Venezia n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;
- VISTO il parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;
- VISTO il parere \_\_\_\_\_

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla Concessione;

RILASCIA

**COMUNE DI VENEZIA**  
SOPRALUOGO L. 10.000  
REVERSALE N° 6.17.601  
QUIRATANZA N° 16.192  
COPATA E.S.S. ROTTED

SCADE  
IL 18 OTT. 1985

Alla Ditta \_\_\_\_\_  
con domicilio in \_\_\_\_\_

**SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DEI TERZI**, per l'esecuzione dei lavori in oggetto in conformità ai tipi che si restituiscono muniti della firma e del timbro d'Ufficio. La presente concessione viene rilasciata subordinatamente alla osservanza delle norme contenute nelle Leggi e Regolamenti vigenti ed alle prescrizioni e condizioni appresso indicate.

1) **AVVERTENZE E PRESCRIZIONI**  
La presente Concessione ha la validità di sei mesi dalla data di rilascio o della notifica. Le opere non iniziate entro tale termine, e quelle iniziate ma rimaste sospese per oltre sei mesi, non potranno essere intraprese o riprese se non previa domanda e nuova concessione. (art. 18 Reg. Edilizio).

3/10/83

mir. 10-7-83

83  
Pratica n. 324/83

COMUNE DI VENEZIA

Prot. Gen. n. 8/05310

UFFICIO TECNICO - Ripartizione Edilizia Privata

Prot. Legge 373 n. \_\_\_\_\_

Oggetto: Concessione per la esecuzione dei lavori di Variante interna concessione  
8/15146/1304-82 del 4.11.1982 (capannone agricolo)

sul ~~XXXXXX~~ immobile censito in Catasto - Sez. Favaro Veneto Foglio 17  
Mapp. n° 41-93-150-124-125-94 Via Triestina loc. Tessera

Progettista Ing. Pietro FRANCESCHIN  
Residente in Mestre - Via Manin 44/7

Codice Fiscale  
FRN PTR 33026 F159D

IL SINDACO

**FONDO CASSA PREVIDENZA  
INGEGNERI e ARCHITETTI**

VISTA la domanda presentata in data 3.3.1983 con la Veranda ~~Veranda~~ richiesta la  
concessione per la esecuzione dei lavori in oggetto; (Lire)

VISTA la Legge 17.8.1942, n° 1150 e successive integrazioni e modifiche;

VISTA la Legge 28.1.1977, n° 10 "Norme per la edificabilità dei suoli";

VISTA la Legge Regionale 2.5.1980, n° 40 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio";

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia e d'Igiene;

VISTO il parere del Responsabile del Settore Igiene Pubblica n° \_\_\_\_\_ in data 7.4.1983 ;

VISTO il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 7.4.1983 ;

VISTO il parere del Consiglio di Quartiere n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;

VISTO il parere del C.R.I.A.V. n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;

VISTO il parere favorevole della Commissione per la salvaguardia di Venezia n° \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_ ;

VISTO il parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;

VISTO il parere \_\_\_\_\_

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla Concessione;

RILASCIATA

COMUNE DI VENEZIA  
SOPRALUOGO L. 10.000  
REVERSALE N° 617.604  
QUISTANZA N° 16.192  
C. C. T. A. E. S. S. 130.185

SCADE

IL 18 OTT. 1985

Alla Ditta \_\_\_\_\_

con domicilio in \_\_\_\_\_

SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DEI TERZI, per l'esecuzione dei lavori in oggetto in conformità ai tipi che si restituiscono muniti della firma e del timbro d'Ufficio. La presente concessione viene rilasciata subordinatamente alla osservanza delle norme contenute nelle Leggi e Regolamenti vigenti ed alle prescrizioni e condizioni appresso indicate.

1) AVVERTENZE E PRESCRIZIONI

La presente Concessione ha la validità di sei mesi dalla data di rilascio o della notifica. Le opere non iniziate entro tale termine, e quelle iniziate ma rimaste sospese per oltre sei mesi, non potranno essere intraprese o riprese se non previa domanda e nuova concessione. (art. 18 Reg. Edilizio).

3/5/83

mir. 10-5-83

B) - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE

Il Contributo che il Concessionario deve corrispondere ai termini dell'art.3 e degli artt. 5,6,9, I° Comma, lett. b); 9, 2° Comma; 10 della Legge 28.1.1977, n°10, nonché del Capo II° della L.R. 2.5.80, n° 40, è determinato nella misura di L. ....  
di cui L. .... per oneri di urbanizzazione primaria;  
L. .... per oneri di urbanizzazione secondaria, L. ....  
quale quota proporzionale al costo di costruzione, a norma della Deliberazione del Consiglio Comunale n° ..... in data .....

Poichè il Concessionario si obbliga a realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente Concessione, le opere di urbanizzazione primaria ed a cedere al Comune le aree relative, il tutto come da impegnativa in data .....

Notaio ..... registrata ..... trascritta .....  
che forma parte integrante del presente atto, e considerato che l'impegno come sopra assunto comporta un onere quantificato in L. .... che va pertanto detratto, il contributo per il rilascio della Concessione passa da L. ....  
a L. .... da corrispondere come segue:

L. .... - in quattro rate semestrali uguali di cui:  
quota per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria la prima (L. ....) all'atto del rilascio della Concessione

L. .... - non oltre 60 gg. dall'ultimazione delle opere  
quota proporzionale al costo di costruzione - all'atto della richiesta dell'abitabilità o agibilità e comunque non oltre tre anni dalla data del rilascio della Concessione.

Contestualmente al rilascio della presente Concessione, per la parte degli oneri non corrisposti, dovrà essere prestata adeguata garanzia a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa.

Il mancato versamento del contributo ed il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal I° Comma dell'art. 15 della Legge 28.1.1977, n° 10.

3) - CONDIZIONI PARTICOLARI

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.6.77, n° 1052 "Regolamento di esecuzione alla Legge 30 aprile 1976, n° 373, relativa al consumo energetico per usi termici negli edifici".

Dovranno essere depositati, prima dell'inizio dei lavori:

- la documentazione inerente l'isolamento termico dell'edificio (art. 19);
  - il progetto dell'impianto termico corredato della relazione tecnica prevista dall'art. 14.
- Pena le sanzioni Amministrative previste dall'art. 18 della Legge n° 373.

- Alle condizioni della concessione originaria arch. 1304/82.

RB/lc

Venezia, addi

9. 5. 83

p. IL SINDACO



Venezia, 17.3.1983

COMUNE di VENEZIA

DIREZIONE LAVORI E SERVIZI TECNICI

DIVISIONE EDILIZIA

Prot. N. 8/05310/324/83

OGGETTO: Variante in corso lavori Conc.Ed. 1304/82 -

DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 3.3.1983

PROPRIETARIO \_\_\_\_\_

PROGETTISTA Dr. Ing. FRANCESCHIN Pietro

ISTRUTTORIA E PARERI DEGLI UFFICI FOGLIO N. \_\_\_\_\_

Zona Agricola Normale Art. 15 della Delib. 566/79 n. 6507 del 9.12.1981

Variante al P.R.G. (Viabilità e Verde) -

Variante in corso lavori capannone agricolo in Favaro Veneto località  
Tessera - Via Triestina.

Trattasi della domanda di variante in corso lavori di cui alla concessione 1304/82, per la costruzione di un capannone agricolo la cui variante non va a modificare planivolumetricamente l'autorizzato.

La variante consiste:

- 1) modifica dei prospetti nord con l'eliminazione della porta illuminante con un solo foro finestra,
  - 2) sul lato sud ridimensionamento di un foro porta e l'ampliamento dell'accesso e la forometria sul lato est e ovest;
  - 3) risistemazione dei locali lavoro all'interno del capannone con la realizzazione di un innalzamento a + 0.50 dalla superficie di calpestio dei locali e potenziamento dei servizi igienico-sanitari.
- Veda comunque la S.C.E. il progetto nel suo complesso.

IL TECNICO ADDETTO  
Roberto BOLZONELLA

/ac

**PARERE della SOTTOCOMMISSIONE EDILIZIA del:**

30.3.83

L'ing. Franceschini si assenta.  
Si esprime parere favorevole alle condizioni  
finite.

La C.E. nella seduta del 7 APR 1983

esprime parere favorevole condizionato

in relazione ai motivi emersi nell'esame

istruttorio in data 30 MAR. 1983

ESTRATTO DAL V. RALE DELLA  
SOTTOCOMMISSIONE EDILIZIA  
SEDUTA DEL 30 MAR. 1983

Per Copia Conforme  
IL SEGRETARIO

*[Signature]*

- IL SEGRETARIO

*[Signature]*



DITTA:

DOTT. ING. PIETRO FRANCESCHIN

Via S. Recco, 7 - MESTRE -

Tel. 56487

NUOVO CAPANNONE AD USO AGRICOLO A TESSERA

VIA TRIESTINA

DATA: 24.3.82

**AUTORIZZAZIONE  
CONDIZIONATA**

SCALA: 1:100

1/A

ESTRATTO DI MAPPA 1:2000 - ESTRATTO DI P.R.G. -  
PIANTA E SEZIONE H-H

DISEGNATO DA:

Dott. Ing. Pietro  
Franceschin

PROGETTISTA

*Franceschin*

Ditta:

DITTA  
PROPRIETARIA

AGGIORNATO IL:

A VARIANTE IN CORSO LAVORI

Al sensi della legge 5 novembre 1977 n. 1  
sull'obbligo della preventiva consegna al  
Genio Civile, da parte del costruttore, nonché dei suc-  
cessivi adempimenti previsti dalla legge stessa.

La dichiarazione di abilità sarà subordinata alla pre-  
sentazione di copia del certificato di collaudo con l'atte-  
stazione dell'avvenuto deposito all'Ufficio del Genio  
Civile.



ART. 2 agosto 1969, art. 11

- a) Il stato urbanistico della zona:  
Zona \_\_\_\_\_
- b) Normativa edilizia relativa:  
Art. \_\_\_\_\_ Normativa Urbanistica - edilizia del P.R.G.
- c) Principali dati inerenti al progetto approvato:  
Volume v.p.p. del fabbricato mc. \_\_\_\_\_  
Superficie lotto ovvero area pertinente ove  
sia prevista: mq. \_\_\_\_\_

324

COMUNE DI VENEZIA  
In data 16-5-82  
Prot. n° \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

COORDINATORE di U.F.  
*[Signature]*





150 151

124 10.00 152

41 93

125 94

LIMITE FASCIA DI RISPETTO

SS n° 14 - "TRIESTINA"

ESTRATTO MAPPA 1:2000

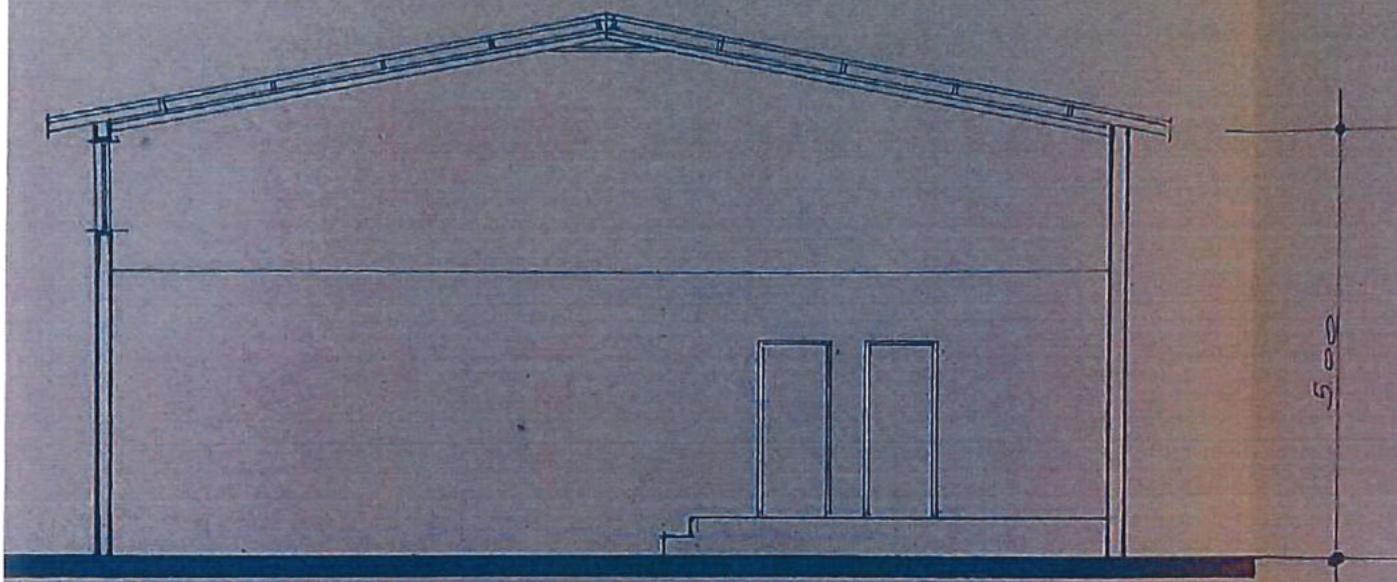
COMUNE DI VENEZIA - SEZ FAVARO V

Fg. 17 - MAPPA 41-93-94-124-125-150-151

151

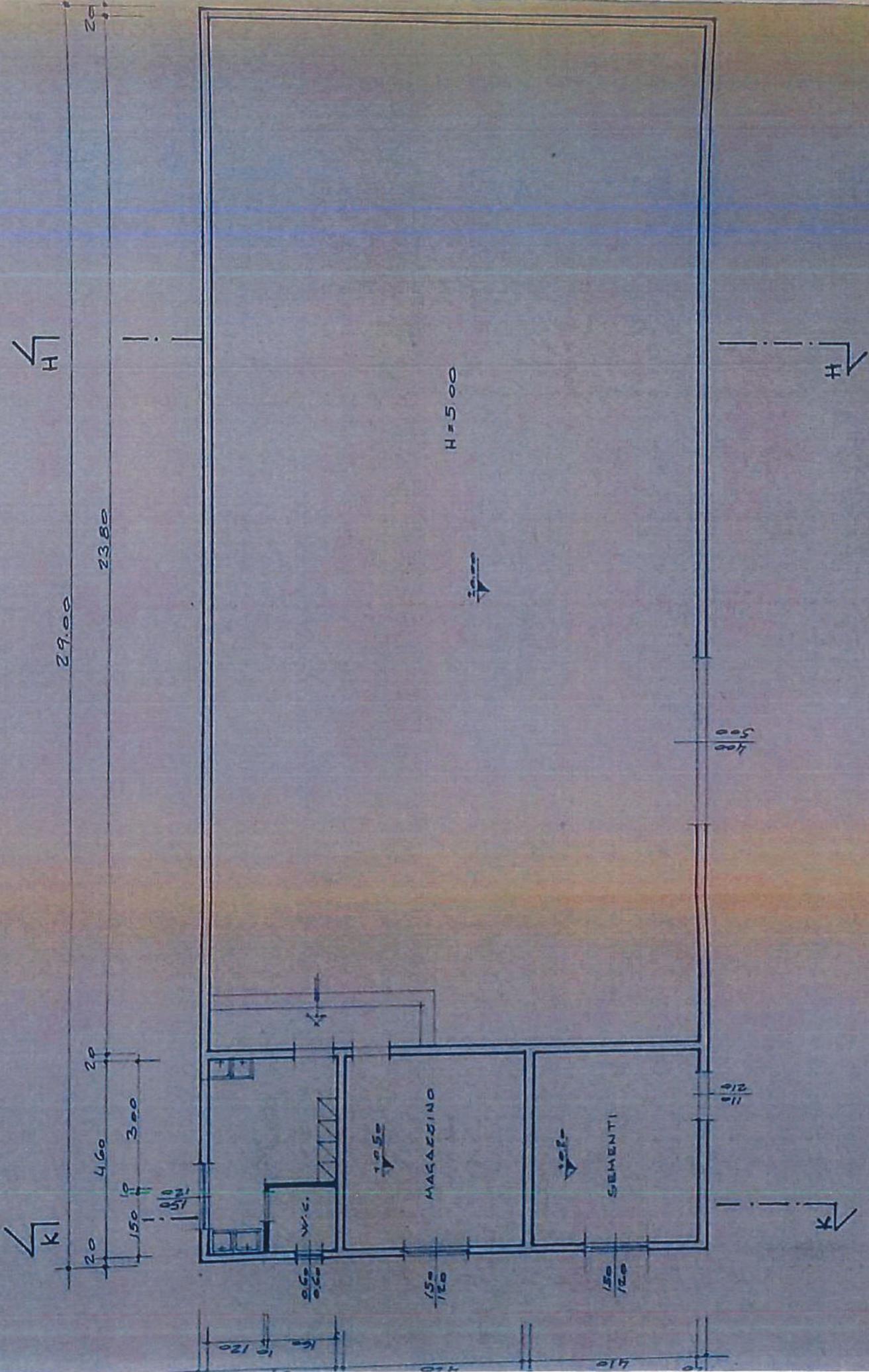
Firmato Da: BARBAZZA STEFANO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. - NG-CA-3 Serial#: f6d46ae7fb62e66ae05b755ae97f1e5





SEZIONE H - H





PIANTA 1:100



DITTA:

DOTT. ING. PIETRO FRANCESCHIN

Via S. Rocco, 7 - MESTRE -

Tel. 56487

**AUTORIZZAZIONE  
CONDIZIONATA**

NUOVO CAPANNONE AD USO AGRICOLO A TESSERA

DATA: 25.3.82

VIA TRIESTINA

SCALA: 1:100

**2**  
/4

PROSPETTI

DISEGNATO DA:

Dott. Ing. Pietro  
Franceschin

PROGETTISTA

*Franceschin*

DITTA  
PROPRIETARIA

AGGIORNATO IL:

25.2.1983

**A** VARIANTE IN CORSO LAVORI



Ai sensi della legge 5 novembre 1971 n. 1086, si richiama l'obbligo della preventiva denuncia delle opere al Genio Civile, da parte del costruttore, nonché dei successivi adempimenti previsti dalla legge stessa.

La dichiarazione di abilità sarà subordinata alla presentazione di copia del certificato di collaudo con l'attestazione dell'avvenuto deposito all'Ufficio del Genio Civile.

**DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1969, art. 11**

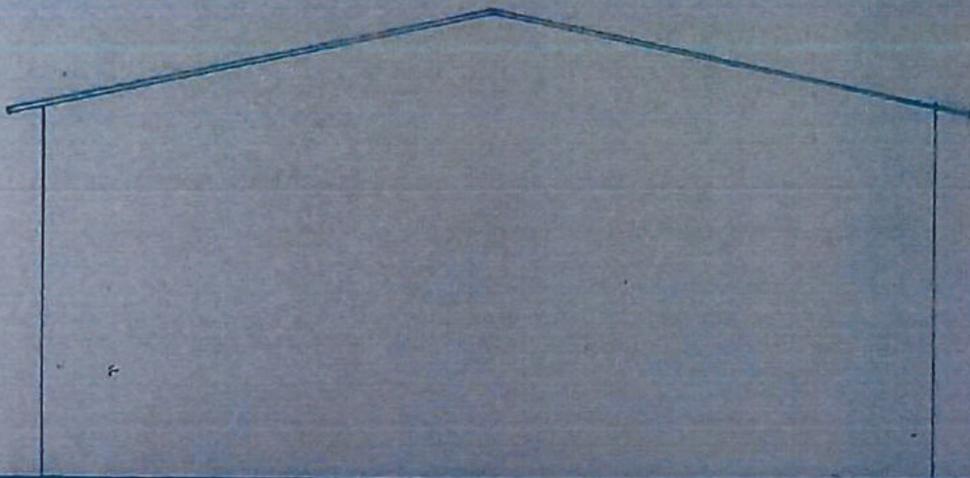
- a) Destinazione urbanistica della zona: Zona \_\_\_\_\_
- b) Normativa edilizia relativa: Norme Urbanistico-edilizie del P.R.G. \_\_\_\_\_
- c) Principali dati inerenti al progetto approvato: volume v.p.p. del fabbricato mc. \_\_\_\_\_  
 superficie lotto ovvero area pertinente ove prevista: mq. \_\_\_\_\_



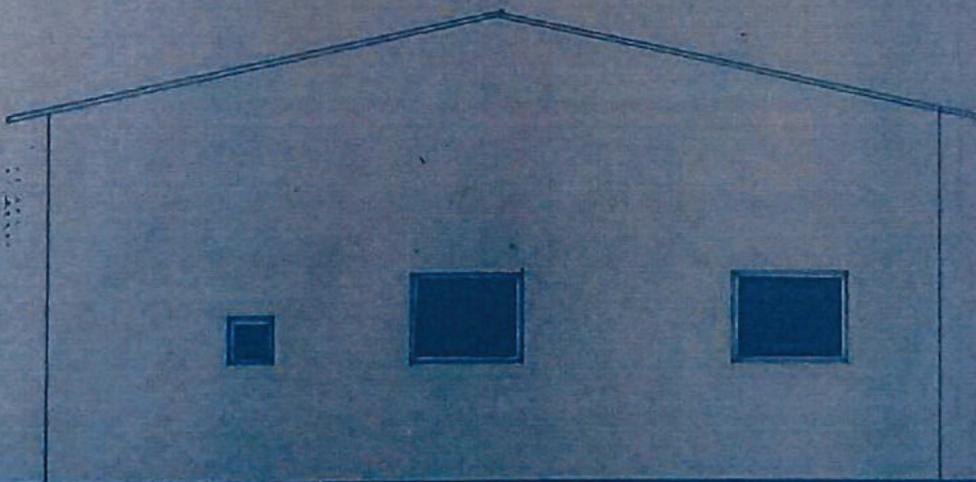
**COMUNE DI VENEZIA**  
Prot. n° 324/83 data 16.5.83

IL COORDINATORE d. U.F.  
(Dr. Ing. Lorenzo Cabrelli)

*Lorenzo Cabrelli*

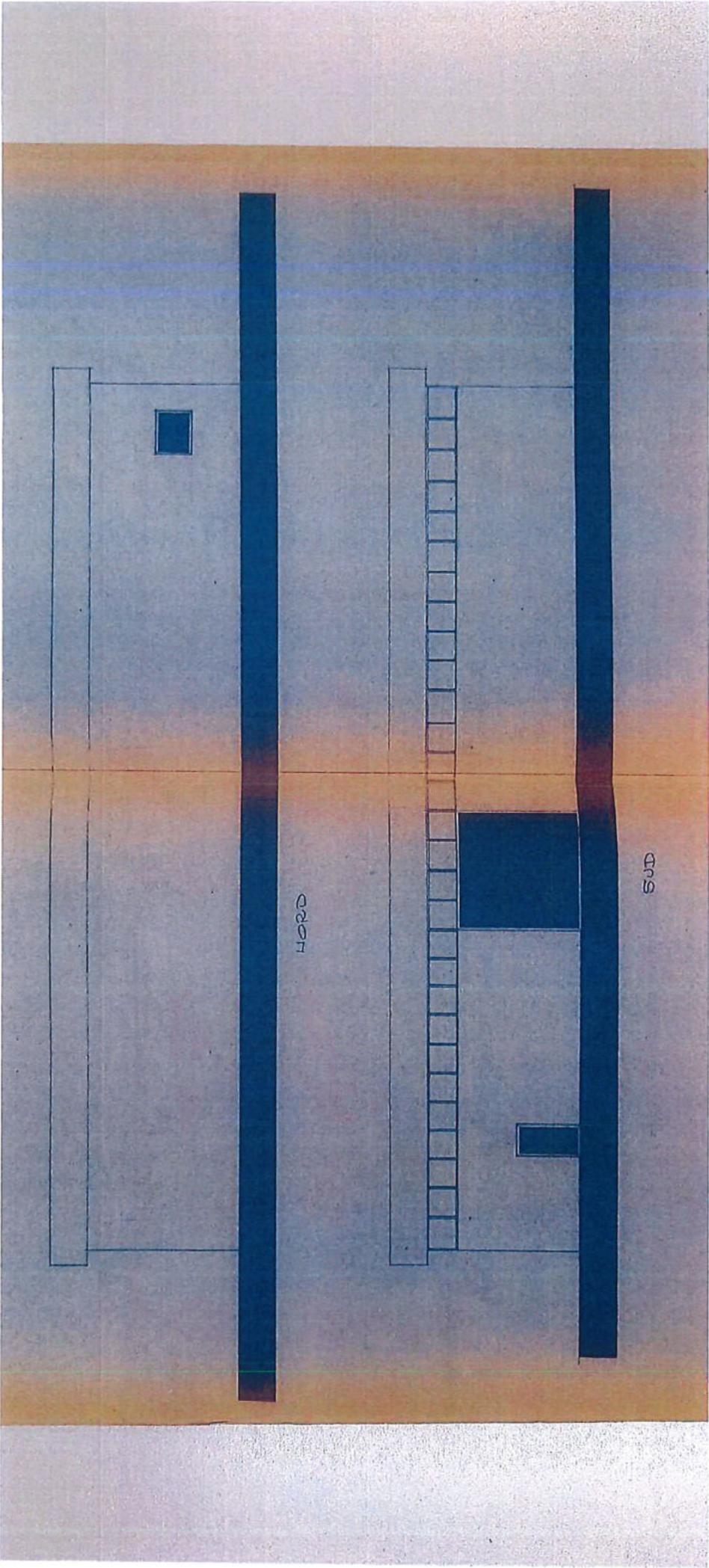


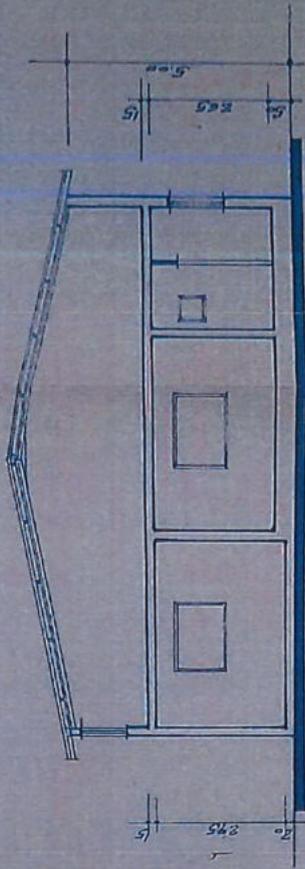
EST



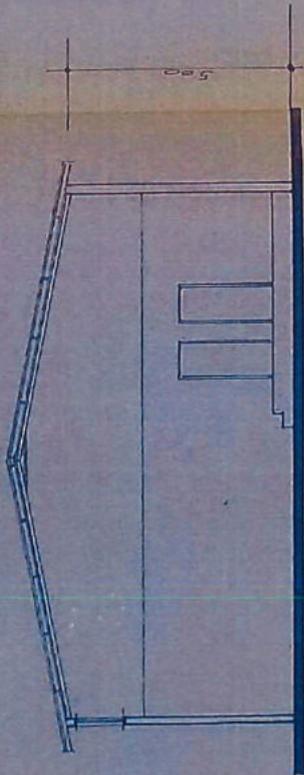
OVEST







SEZIONE K-K



SEZIONE H-H



# 50611



COMUNE DI VENEZIA  
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

G11

1/2

SEDE DI MESTRE

PROT. N. 29242/50611/00

Venezia, 25 NOV. 1996

CONCESSIONE IN SANATORIA  
ex artt. 31 e seguenti, Capo IV, Legge 28/2/1985 N. 47  
e art. 39 Legge 23/12/1994 N. 724

IL SINDACO

- Vista la domanda presentata in data 27/02/95 dalla Ditta:



UFF. CONDONO EDILIZIO  
MESTRE  
ATTI DATA 7 MAR. 1997  
VERIFICHE E AGGIORNAMENTI  
ESEGUITI

- Vista la Legge 28.2.1985 N.47
- Vista la Legge Regionale 6.5.1985 N.52
- Vista la Legge Regionale 27.6.1985 N.61
- Vista la Legge 23.12.1994 N.724 artt.38-39

Accertato che:

- l'oblazione, al 29/10/96, ammonta a L. 675.945;
- la Ditta ha effettuato i seguenti pagamenti:

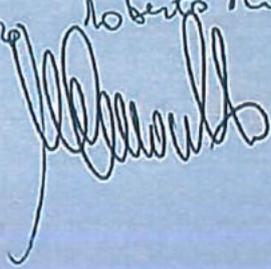
L. 800.000 al 29/10/96  
L. 0 (a saldo) il \_\_\_\_\_ ricevuta \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Servizio Tecnico  
Dott. Ing. Lorenzo Cabrelle

*12/11/96*

ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO  
(p.l. Marino Farinato)  
*2-11-96*

*[Signature]*  
ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO  
(Ivano De Muro)

Autore Roberto Minioello (Vede delega)  
\*  18 FEB. 1997 Soblu

2/2



RILASCI A

Concessione in Sanatoria per le opere abusivamente eseguite e consistenti:  
AMPLIAMENTO ANNESSO RURALE AD USO SERRA FISSA.

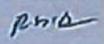
Indirizzo opere:  
VIA TRIESTINA (FAVARO) 159  
FAVARO F.17 M.125 FAVARO F.17 M.94

conformemente ai tipi (elaborati N. 1) che, muniti del timbro dell'Ufficio fan\_ no parte integrante del presente atto.

Il presente atto viene rilasciato fatta salva la riserva sul rilascio del certi\_ ficato di abitabilita' / agibilita' all' uso richiesto, per il quale va presen\_ tata apposita domanda

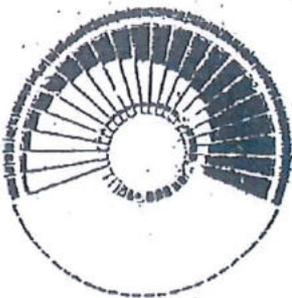
l' ASSESSORE ALL' EDILIZIA PRIVATA  
arch. ROBERTO D' AGOSTINO

25 NOV. 1996



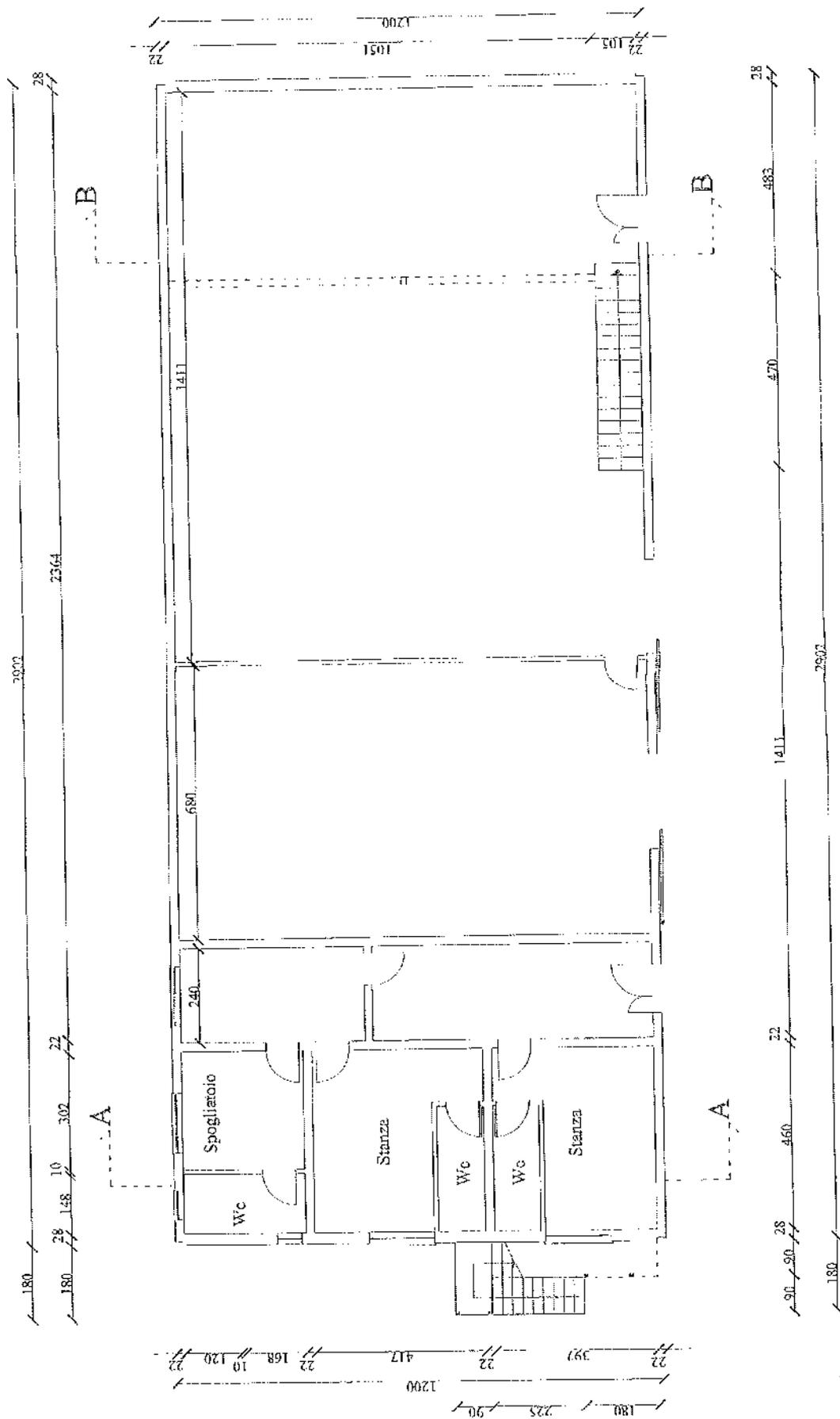
..... li .....

**COMUNE DI VENEZIA**  
 ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA  
 CONCESSIONE  
 50611 IN SANATORIA  
 di sanai e per gli effetti del Cap. IV della Legge 28.  
 2.1985, n. 47 modificata dall'Legge n. 299  
 Venezia, li \_\_\_\_\_  
*[Signature]*

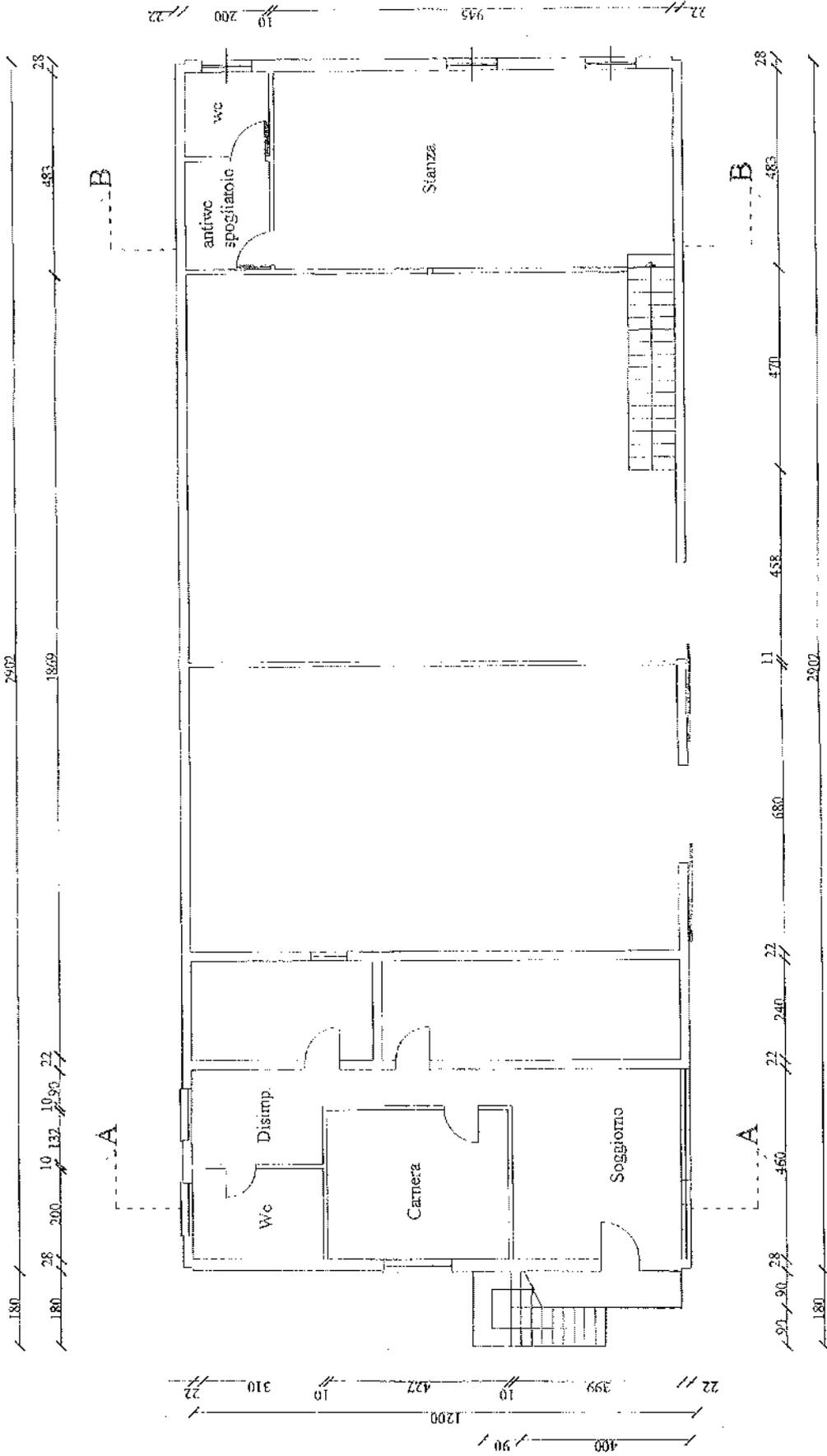


<b>STUDIO TECNICO</b> Arch. Vincenzo Bonadonna		Zelarino (VE) - Via Castellana 64/b ☎ 041/907524
DITTA..... ..... .....		..... ..... .....
<b>OGGETTO</b> ..... RILIEVO DI FABBRICATI RURALI A SERVIZIO DELL'AZIENDA AGRICOLA SCALA 1:100	<b>TAVOLA</b> N°..... ORDINE DEI ARCHITETTI PIANIFICATORI E CONSULENTI VENEZIA N° 635	
Località..... FAVARO V.TO	Foglio..... 17	Mappale..... 124
<b>PROGETTISTA</b> ..... -RILEVATORE / arch. Vincenzo Bonadonna		
<b>DIRETTORE DEI LAVORI</b> .....		



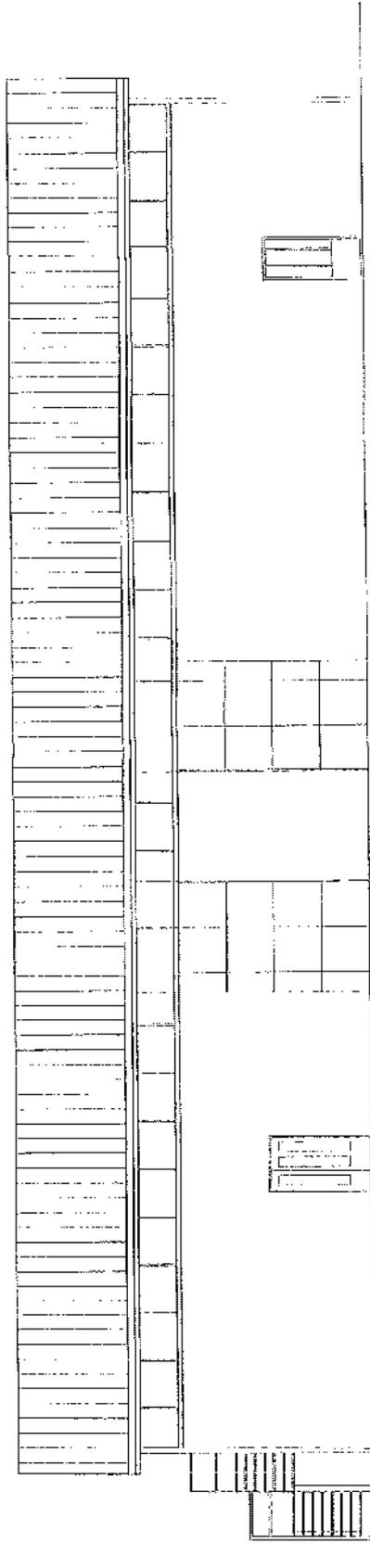


Pianta piano terra  
Scala 1:100

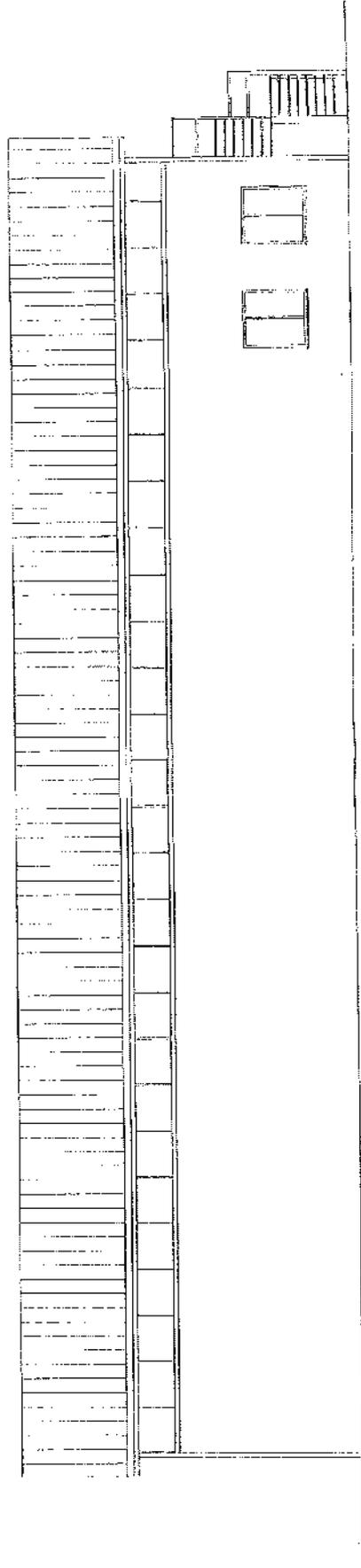


Pianta piano primo  
Scala 1:100



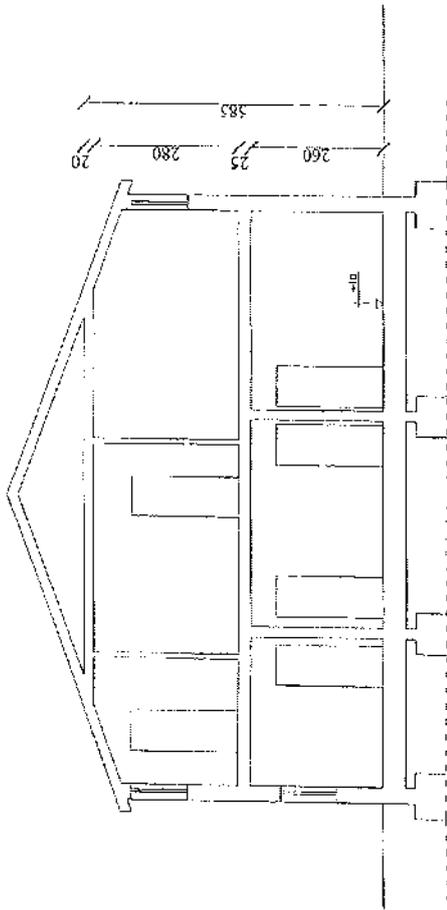


Prospetto Sud

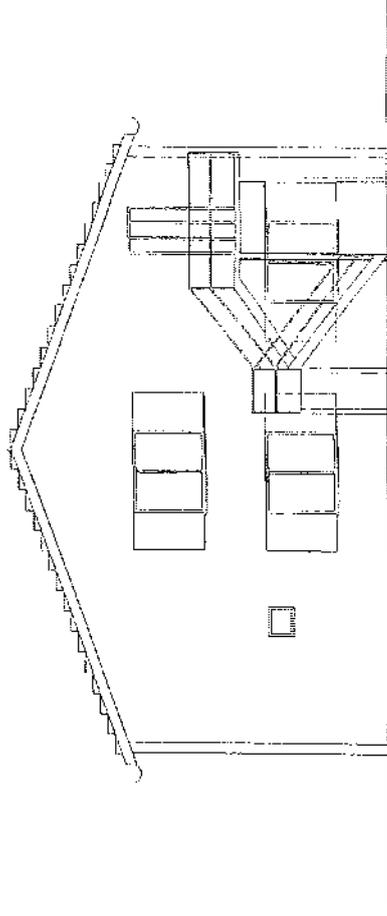


Prospetto Nord

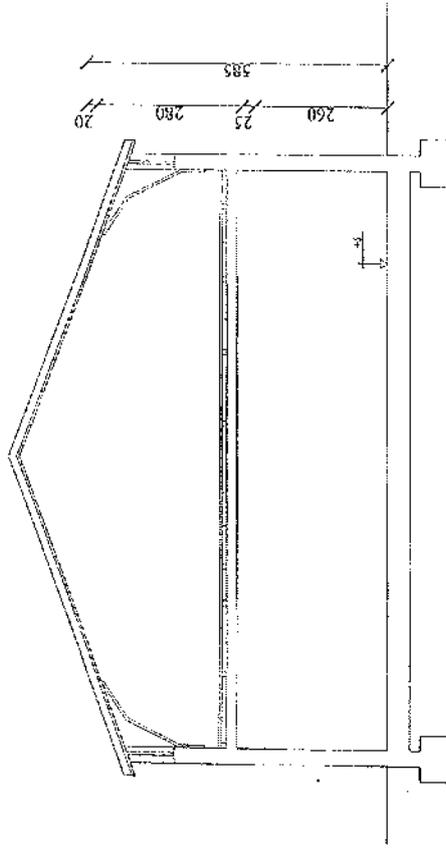




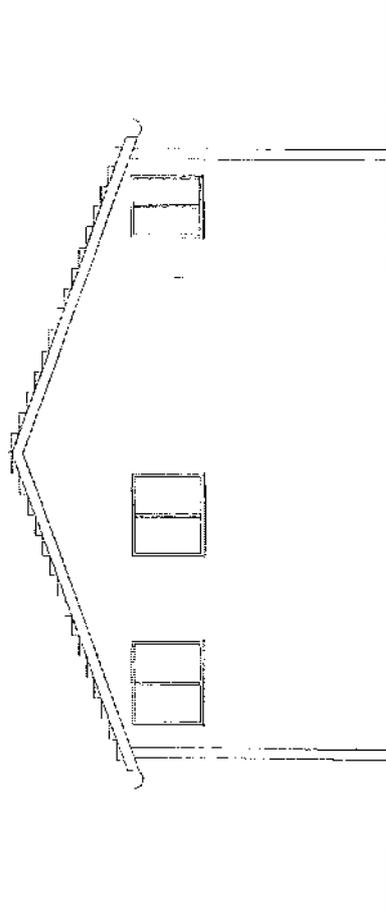
Sezione A-A



Prospetto Ovest



Sezione A-A



Prospetto Est

Prot. n. 8/02468/85

ALLA DITTA

[REDACTED]

## DICHIARAZIONE DI ABITABILITA'

Il Sindaco

Vista la domanda presentata dalla Ditta

[REDACTED]

in data 2.2.1985

Visto l'art. 221 del T.U. delle Leggi Sanitarie 27.7.1934;

Visto l'art. 138 del Regolamento Municipale d'Igiene;

Visto il parere dell'U.L.S. pervenuto

in data 28.2.85 con atto prot. n. 36/442/85

del 19.3.1985 formulato ai sensi della L.R.

Dichiara <sup>abitabile</sup> ~~abitabile~~ a cominciare dalla data del

presente atto la costruzione ad uso capan-

none agricolo sito a Favaro Veneto - Via

Triestina 159 Fg.17 - Mapp. 41-93-150-124-

125-94 (come da concess. Ed.Pr. n.1304/82

prot.Gen. 8/15146 del 12.7.82).

31.5.1980 n.78 art.3

Venezia, Il

23 APR. 1985

p. Il Sindaco  
L'Assessore all'Ambiente  
- Gaetano Zorzatto -

15-4-85



COMUNE DI VENEZIA

U.L.S.S. 36

Assessorato all'Ambiente

Settore IGIENE PUBBLICA

7 FEB 1985

Settore Tecnico - Amministrativo

**ARRIVO**  
ambiente  
S.O.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ residente a

Tel. \_\_\_\_\_

COMUNE DI VENEZIA  
UFFICIO PROTOCOLLO  
TERRABELLA

quale proprietario del fabbricato Fg. 17 - mapp. 124

- 2 FEB. 1985

Sezione Favaro Veneto sito in via Triestina civ. 15

8/02468

C H I E D E :

il rilascio della dichiarazione di abitabilità del  
predetto edificio ad uso agricolo.-

U. L. S. S. 36  
SETTORE IGIENE PUBBLICA  
PREVENZIONE SICUREZZA  
AMBIENTI DI LAVORO

8 FEB. 1985

Allega la seguente documentazione:

N. 442

- n° 1 copia domanda in carta semplice.
  - n° 1 marca da bollo da Lit. 3.000.
  - n° 1 copia del collaudo statico
  - concessione edilizia originale
  - concessione variante originale
  - Versamento di diritti sanitari su o/c postale n° 11298304 in-
- testato a U.L.S. 36 Veneziana di Lit. 89.000.

**REGISTRATO**  
11 FEB. 1985

Distinti saluti.

*Fallo*

Tessera 1/2/1985



addi 24 Agosto 1985

C. P.

Comune di Venezia

UFFICIO Ass. Ecologia - Mestre

Protocollo n. 8/06192

Risposta a nota del

Direttore

Allegati

69.1

Oggetto

Spett.le Ditta

[Redacted]

Vista la domanda presentata in data 20.3.1985 dalla Ditta

[Redacted]

Visto il parere U.S.L. n. 36 Terraferma pervenuto in data 18 Luglio 1985 con atto n. 1995/85 dell'8.7.1985 formulato ai sensi della L.R. 31.5.1980 n. 78 art. 3;

Visto il Regolamento locale d'Igiene per il Suolo e le Abitazioni;

N U L L A O S T A

che la ditta [Redacted] utilizzi il capannone agricolo sito a Tessera - Via Triestina, 159 come deposito attrezzi e magazzino sementi.

[Handwritten signature]

p. IL SINDACO

L'Assessore all'Ecologia

- dr. Fulgenzio Livieri -

[Handwritten signature]

PER RICEVUTA  
3/8-85

[Redacted]

15-4-83  
U.L.S.S. 36  
SETTORE IGIENE PUBBLICA  
PREVENZIONE SICUREZZA  
AMBIENTI DI LAVORO

28 MAG. 1985

1995

COMUNE DI VENEZIA

U.L.S.S. 36  
Settore IGIENE PUBBLICA

28 MAG. 1985

ARRIVO

*S. abitabile*



Assessorato all'Ambiente

Settore Tecnico - Amministrativo

COMUNE DI VENEZIA  
UFFICIO PROTOCOLLO  
TERRAFERMA

20 MAR. 1985

N. 3/26192

Il sottoscritto [redacted] residente a [redacted]  
[redacted] titolare proprietario del  
fabbricato Fg. 17 - mapp. 12 Sezione Favaro Veneto sito in  
via Triestina civ. 159.

=====  
C H I E D E  
=====

il rilascio del nulla osta igienico come prescritto nella  
concessione edilizia 1.304/82 del 18/10/82 che risulta essere  
stata allegata alla richiesta di agibilità inoltrata a codesto  
assessorato in data 02/02/1985 con protocollo 8/02468.

Distinti saluti.

[redacted]  
Tessera, 19/3/1985

REGISTRATO  
31 MAG. 1985

*(arch. fatto)*

UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 36  
TERRAFERMA VENEZIANA

SETTORE IGIENE PUBBLICA E PREVENZIONE-IGIENE E  
SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO

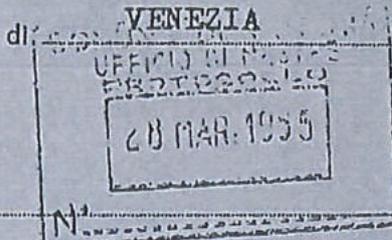
Prot. N. 36/442/85/ULSS/IP

Ve-Mestre

19.3.85

Oggetto: T.U. LL.SS. 27 Luglio 1934, n. 1265:  
Autorizzazione di ~~abitabilità~~ agibilità  
Atto istruttorio.

AL SINDACO DEL COMUNE



Vista la domanda presentata il 2.2.85

dal Sig. \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

per conto della Ditta \_\_\_\_\_ stessa

con sede in \_\_\_\_\_ come sopra

intesa ad ottenere l'autorizzazione di ~~abitabilità~~ agibilità per la costruzione ad uso capannone  
agricolo

sit<sup>o</sup> a FAVARO V.TO - Via Triestina, 159 - Fg.17 - Mapp.41-93-150-124-125-94

Visto l'art. 221 del T.U. LL.SS. 27 luglio 1934 n. 1265;

Viste le risultanze del sopralluogo effettuato il 19.3.85

dal Sig. arch. Gallo Cono in qualità di Ass. Tecnico

di questo Settore

si esprime parere FAVOREVOLE alla concessione dell'autorizzazione di abitabilità richiesta a condizi  
~~ne~~ ne venga richiesto il prescritto N.0.I. di cui alla conc.ed.1304/82  
del 18.10.82.

~~MASSIMO BARBAZZA~~

IL FUNZIONARIO TECNICO





Comune di Venezia

Assessorato Ambiente  
Uffici di Mestre



G10

PROT.N.56759/98

**DICHIARAZIONE DI AGIBILITA'**

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

VISTA la domanda presentata in data 30.4.1998 dal sig. [redacted] (c.f.: [redacted]) residente in [redacted] volta ad ottenere il rilascio del certificato di agibilità per annessi rustici ristrutturati ad uso sede aziendale e vivai siti in Tessera - Via Triestina n.159;

RILEVATO che, ai sensi dell'art.4 del DPR 425/94, allegati alla domanda sono stati presentati:

- il certificato di collaudo;
- la dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione;
- la dichiarazione del Direttore Lavori che certifica sotto la propria responsabilità, la conformità rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;

DATO ATTO che è stata presentata l'ulteriore documentazione prevista per il rilascio del certificato di agibilità dalla Legge 46/90;

VISTO che il S.I.P. dell'ULSS n.12, in ottemperanza alla convenzione stipulata con questa Amministrazione in data 24.7.1997, ha provveduto alla verifica dei requisiti di agibilità dell'immobile in oggetto ed ha trasmesso con nota prot.n.98/23667 del 4.6.1998 il proprio parere favorevole;

**DICHIARA AGIBILI**

GLI ANNESSI RUSTICI RISTRUTTURATI AD USO SEDE AZIENDALE E VIVAI SITI IN TESSERA - VIA TRIESTINA, 159 - SEZ.FV - FG. 17 - MAPP. 41 - 94 - 125.

Concessione Edilizia prot.n.67532/4828/95 del 30.8.96  
Successiva Variante prot.n.16289/1309/97 del 21.4.97

Venezia, 10 GIU. 1998

PER RICEVUTA	
FIRMA	DATA
[redacted]	12/6/98

DIREZIONE ECOLOGIA  
Dott.ssa Anna Bressan

*Anna Bressan*





**AZIENDA U.L.S.S. 12 VENEZIANA**

SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
u.o. III - via Cecchini 5

Venezia-Mestre, 4 - GIU. 1998

Prot. 98/23667/IP

Al Comune di Venezia  
Assessorato Ecologia  
Ufficio Abitabilità

**OGGETTO:** T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265 e D.P.R. 22.4.94 n°425  
Autorizzazione di agibilità - Parere igienico-sanitario

Vista la domanda presentata il 04.05.1998 prot. 1008  
dalla Ditta [redacted]  
con sede in [redacted]  
intesa ad ottenere l'autorizzazione di agibilità per gli annessi  
rustici oggetto di ristrutturazione ad uso sede aziendale e vivai  
sito a Tessera via Triestina 159  
Fg. 17 particelle 41-94-125

Visto l'art. 221 del T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27.7.1934 n. 1265;  
e l'art. 4 del DPR 22.4.94 n°425  
Viste le risultanze del sopralluogo effettuato dal funzionario  
geom. Pietro Schiavon

si esprime parere **FAVOREVOLE**

alla concessione dell'autorizzazione di agibilità richiesta.

Osservazioni: modeste difformità prospettiche fronte ovest (forame-  
tria). Veda l'Amministrazione per quanto di competenza.

Il Direttore  
del Servizio  
*A. C...*

PS/fz



50613



COMUNE DI VENEZIA  
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

doc. cat. 0\* *Dun*

G12

1/2

SEDE DI MESTRE

PROT. N. 29261/50613/00

Venezia, 25 NOV. 1996

CONCESSIONE IN SANATORIA  
ex artt. 31 e seguenti, Capo IV, Legge 28/2/1985 N. 47  
e art. 39 Legge 23/12/1994 N. 724

IL SINDACO

- Vista la domanda presentata in data 27/02/95 dalla Ditta:

Codice Fiscale

- Vista la Legge 28.2.1985 N.47
- Vista la Legge Regionale 6.5.1985 N.52
- Vista la Legge Regionale 27.6.1985 N.61
- Vista la Legge 23.12.1994 N.724 artt.38-39

Accertato che:

- l'oblazione, al 29/10/96, ammonta a L. 85.050;
- la Ditta ha effettuato i seguenti pagamenti:

L. 126.000 al 29/10/96  
L. 0 (a saldo) il \_\_\_\_\_ ricevuta \_\_\_\_\_

UFF. CONDONO EDILIZIO  
MESTRE  
ATTI DATA FIRMA 7 MAR. 1997  
VERIFICHE E AGGIORNAMENTI  
ESEGUITI

Il Dirigente del Servizio Tecnico  
Dott. Ing. Lorenzo Cabrelle

*mlw*

ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO  
(o.l. Marino Fanthato)  
8-11-86 *per*

ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO  
(Vano De Muro)

Dittore Roberto Riccardello (Vedi allegato numero 5064)

18 FEB. 1997

2/2

continua PROT. N. 29261/50613/00



RILASCI A

Concessione in Sanatoria per le opere abusivamente eseguite e consistenti:

AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE ALL'INTERNO DI PORZIONE ANNESSO RURALE MEDIANTE REALIZZAZIONE DI PIANO INTERMEDIO.

Indirizzo opere:

VIA TRIESTINA (FAVARO) 159

FAVARO F.17 M.124

conformemente ai tipi (elaborati N. 1) che, muniti del timbro dell'Ufficio fanno parte integrante del presente atto.

Il presente atto viene rilasciato fatta salva la riserva sul rilascio del certificato di abitabilità / agibilità all'uso richiesto, per il quale va presentata apposita domanda

l' ASSESSORE ALL' EDILIZIA PRIVATA  
arch. ROBERTO D' AGOSTINO

....., li ... 25 NOV. 1996



5800



COMUNE DI VENEZIA  
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

G13

1/2

SEDE DI MESTRE

29 APR. 1999

PROT. N. 9776/ 5800/00

Venezia,

CONCESSIONE IN SANATORIA  
ex artt. 31 e seguenti, Capo IV, Legge 28/2/1985 N. 47

IL DIRIGENTE

- Vista la domanda presentata in data 10/03/86 dalla Ditta:

[Redacted]  
Codice Fiscale [Redacted]

- Vista la Legge 28.2.1985 N.47
- Vista la Legge Regionale 6.5.1985 N.52
- Vista la Legge Regionale 27.6.1985 N.61
- Vista la certificazione attestante che la ditta possiede i requisiti di ite, coltivatore diretto.

- Accertato che la Ditta:

Ha corrisposto l'intera somma, definitivamente determinata in L. 2.962.480 con provvedimento in data 02/11/91 a titolo di oblazione e precisamente:

L.	1.358.000	quale	I	rata del	05/03/86
L.	715.000	quale	II	rata del	04/08/86
L.	727.000	quale	III	rata del	30/09/86
L.	2.751.000	quale		saldo del	21/08/91

Tornano L. 5.551.000 di cui L. \*\*\*\*\* di interessi.

19/5/99

continua PROT. N. 9776/ 5800/00

- Accertato che la Ditta:

Ha corrisposto il contributo di concessione determinato complessivamente in L. come segue:

- per oneri di urbanizzazione primaria ..... L. (Rev. N. .... del .....)
- per oneri di urbanizzazione secondaria ..... L. (Rev. N. .... del .....)
- per contributo relativo al costo di costruzione ..... L. (Rev. N. .... del .....)

Tornano L.

R I L A S C I A

Concessione in Sanatoria per le opere abusivamente eseguite e consistenti:

COSTRUZIONE DI MANUFATTI AD USO AGRICOLO (VIVAISTA/PRODUTTORE)

in: VIA TRIESTINA (FAVARO) 159 N.CIV.159 sez. 04 FAVARO foglio 17 mappale 125/2,3,4 altri mappali

conformemente ai tipi (elaborati N. 2) che, muniti del timbro dell'Ufficio fanno parte integrante del presente atto.

Condizioni:

Il presente atto viene rilasciato fatta salva la riserva sul rilascio del certificato di abitabilita' /agibilita' all' uso richiesto, per il quale, se necessaria, va presentata apposita domanda.

29 APR. 1999

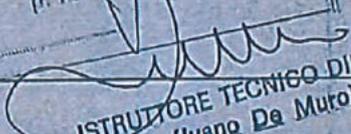
....., li .....

IL DIRIGENTE  
Ufficio Servizio Tecnico  
Dott. Ing. Lorenzo Caporali



**COMUNE DI** 30030 **PIZZA**  
 ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA  
 CONCESSIONE Prot.n. 5800 IN  
 AUTORIZZAZIONE  
 sensi e per gli effetti del Cap. IV  
 dell'art. 10 della Legge 21.6.1985 n. 293  
 n. II. CAPO RIPARTIZIONE

**OGGETTO**

  
**ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO**  
 (Ivano De Muto)

PLANIMETRIA E PROSPETTI DI  
 FABBRICATI ALL'INTERNO DEL VIVAIO DI  
 TESSERA

**PROGETTATO DA:**

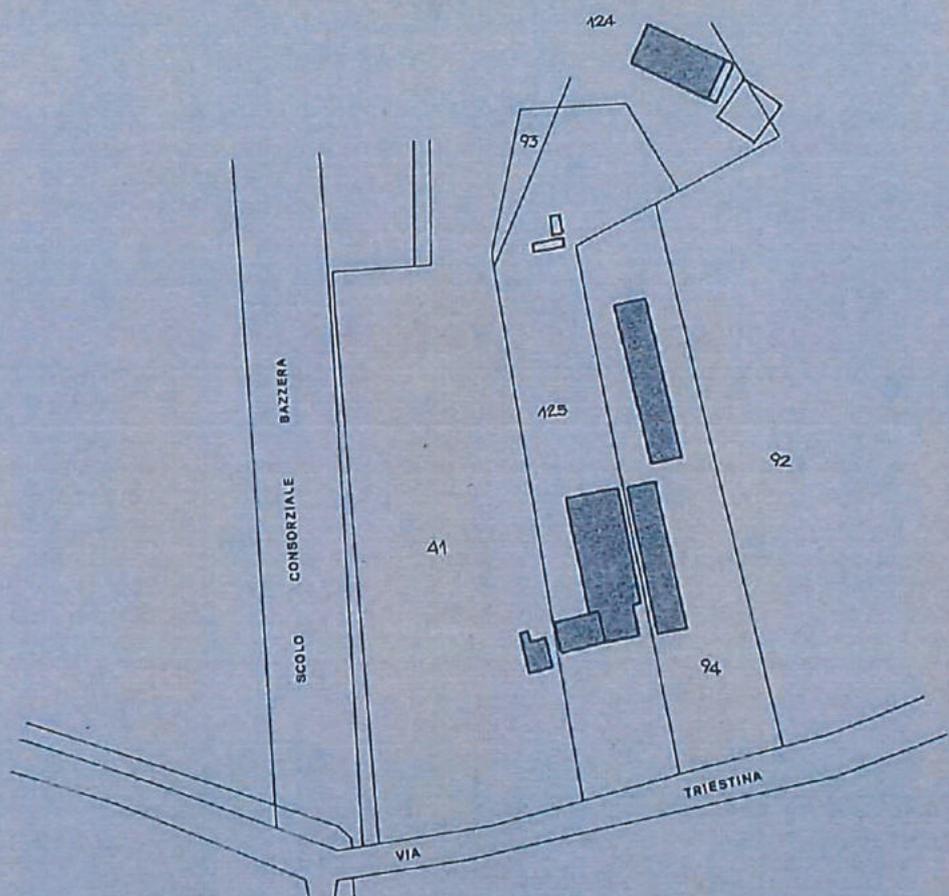


**TAVOLA**

**RIF.**



ORIENTAMENTO

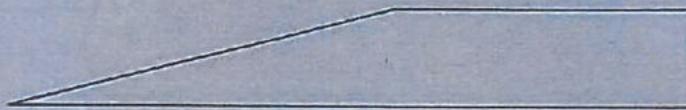


ESTRATTO MAPPA  
SCALA 1:2000





PIANTA  
DELLA RAMPA

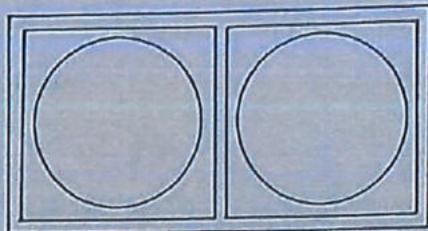


PROSPETTO NORD

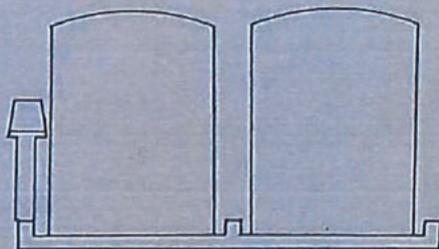


PROSPETTO OVEST



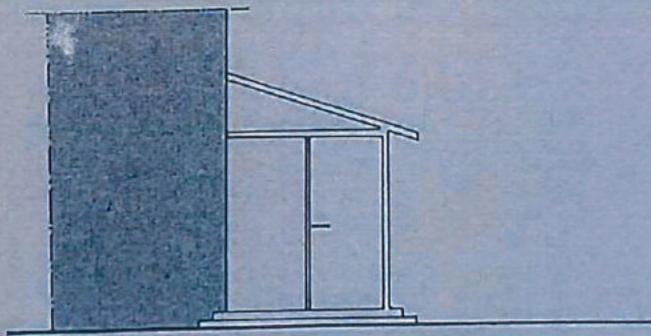
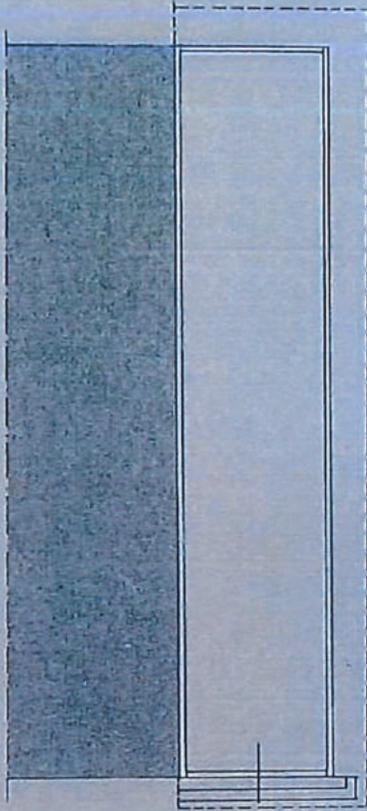


PIANTA SERBATOIO



PROSPETTO OVEST

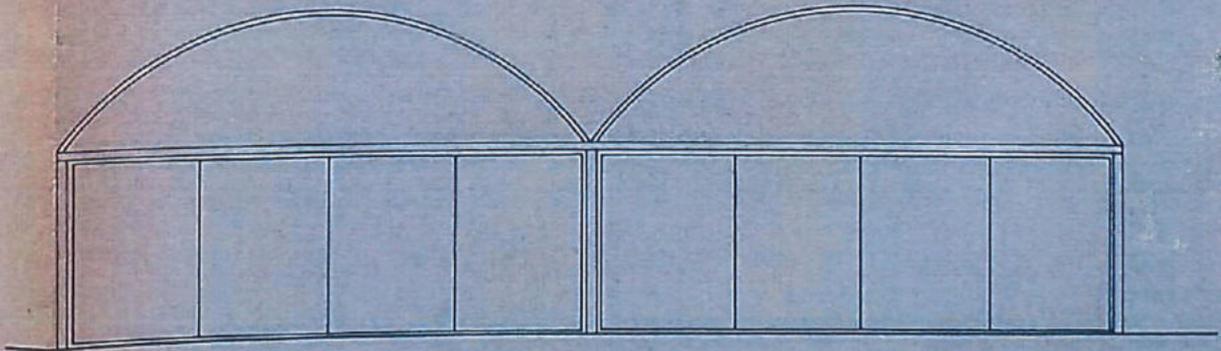
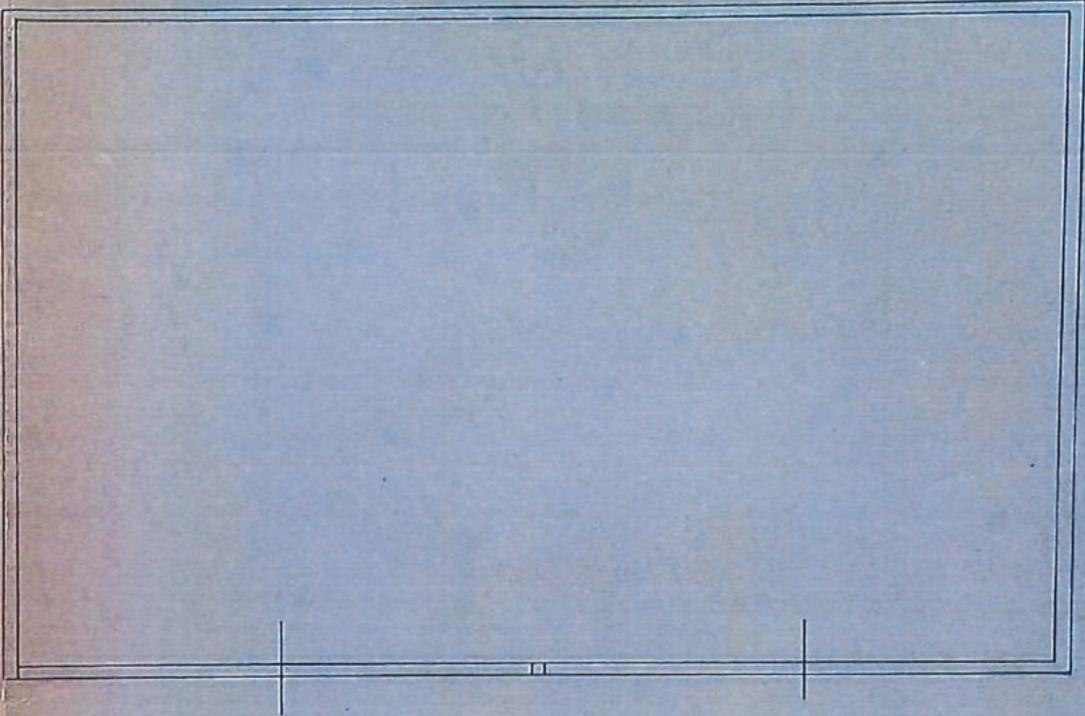
PIANTA



PROSPETTO SUD



PIANTA



PROSPETTO SUD



RILIEVO DIFFORMITÀ



Pianta piano terra  
Scala 1:100

- DEMOLITO
- COSTRUITO

